

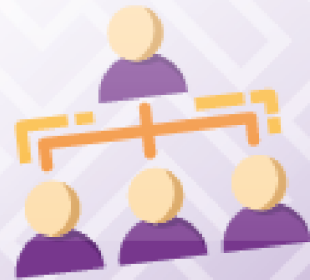


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SRIC823006

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 50** Aspetti generali
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 135** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 232** Attività previste in relazione al PNSD
- 240** Valutazione degli apprendimenti
- 250** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 258** Aspetti generali
- 259** Modello organizzativo
- 265** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 267** Reti e Convenzioni attivate
- 279** Piano di formazione del personale docente
- 290** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il 1° Istituto Comprensivo di Carlentini "Pirandello" opera nel quartiere Santuzzi, nella circoscrizione di Carlentini Nord. La popolazione residente si compone di 6.695,00, abitanti, di cui 3.183 maschi e 3.512 femmine e con 2501 nuclei familiari. La maggior parte dei nuclei familiari residenti nella zona è composta da coppie giovani per le quali si rileva un livello culturale eterogeneo ed un livello economico diversificato. La popolazione attiva è costituita prevalentemente da lavoratori dipendenti, sebbene non manchino imprenditori e liberi professionisti. Un terzo delle famiglie risulta essere monoreddito, mentre una percentuale maggiore è priva di occupazione.

Negli ultimi anni la grave crisi economica ha registrato diverse problematiche all'interno dei nuclei familiari. A tutto ciò si aggiungono gli effetti derivati dalla pandemia legati alla Sindrome di Sars-Cov2. Quest'ultima ha condizionato sensibilmente non solo gli aspetti economici ma anche quelli sociali. La scuola è stata istituita agli inizi del 1980, in un quartiere di espansione residenziale e confinante con il territorio della città di Lentini, dalla quale provengono numerosi nuclei familiari.

Territorio e capitale sociale

La scuola si inserisce in un contesto territoriale periferico rispetto al centro storico di Carlentini. Il territorio era prevalentemente a vocazione agricola fino agli anni 70. Nel periodo dello sviluppo i residenti hanno trovato impiego in Enti e aziende private. Nel territorio attiva è l'azione della Parrocchia e di diversi centri privati di aggregazione sportiva. Il Comune garantisce il servizio di scuolabus, la fornitura dell'energia elettrica, gas metano, telefonica e la manutenzione ordinaria, servizio mensa per la scuola dell'infanzia.

Opportunità:

L'istituto svolge le sue attività in diversi edifici situati in due zone separate anche se non molto distanti tra loro. La maggior parte dei nuclei familiari è composta da coppie giovani con un livello culturale eterogeneo ed un livello economico diversificato. La popolazione attiva è costituita in maggioranza da lavoratori dipendenti e liberi professionisti. Nell'area del contesto territoriale, oltre la scuola, gravita la Parrocchia, la quale promuove varie forme di incontri e iniziative. Esistono anche molti centri di aggregazione sportiva, gestiti da privati. Il Comune elargisce i servizi necessari.

Vincoli:

-La struttura scolastica è suddivisa in tre plessi.



- Un terzo delle famiglie risulta essere monoreddito, mentre una percentuale è priva di occupazione
- Mancanza di fondi da parte delle famiglie e sponsor.

Popolazione scolastica

L'Istituto accoglie alunni dai 3 ai 14 anni che provengono dal territorio comunale e dalla vicina Lentini. La popolazione scolastica non evidenzia alunni con cittadinanza non italiana, sono invece presenti studenti con uno dei due coniugi stranieri. Non mancano, tuttavia, modelli familiari 'difficili' e inadeguati che a volte non riescono a promuovere uno sviluppo affettivo ricco ed armonico, famiglie iperprotettive o scarsamente impegnate nell'educazione dei figli, che, privi di valori di riferimento, assumono modelli comportamentali poco rispettosi delle regole sociali.

Opportunità: La platea scolastica risulta eterogenea per stimoli culturali, modelli di comportamento e standard di vita

Vincoli: Negli ultimi anni la grave crisi economica ha registrato diverse problematiche all'interno dei nuclei familiari.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La struttura scolastica, è suddivisa in tre plessi. L' istituto svolge le sue attività in diversi edifici situati in due zone separate anche se non molto distanti tra loro. Il plesso centrale " Pirandello", cosiddetto Scuola Rossa, che ospita gli uffici di presidenza e segreteria, è stato costruito alla fine degli anni 80 e ristrutturato nel 2020, secondo i canoni dell'efficientamento energetico. Avendo una numerosa utenza alcune classi di scuola Primaria sono state ubicate al primo piano del plesso "S. Alicata", anch'esso adeguato alle nuove norme di risparmio energetico. Il plesso " Alicata" ospita quattro classi della Scuola Primaria, 9 sezioni di Scuola dell'Infanzia, un'Aula Video, un Laboratorio Scientifico, un'aula multimediale, un'aula per le attività espressive e la biblioteca. Adiacente al plesso Alicata sorge l'edificio della Scuola Secondaria di Primo grado. Solamente la Scuola Secondaria di primo grado necessita degli adeguamenti che hanno interessato gli altri plessi. I due plessi si trovano molto vicini, ma con due ingressi separati all'interno della stessa area recintata, con spazi liberi per attività all'aperto. Tra i due edifici si trova la palestra. Nell'a.s. 2020 /2021 nello spazio prospiciente la palestra è stato realizzato un campo di calcetto/basket/volley. Il Plesso Bianco ospita 9 classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, un' aula per gli alunni disabili, il Laboratorio musicale, il Laboratorio scientifico, un'Aula Multimediale e la biblioteca. Mediante finanziamenti PON e donazioni private sono stati acquistati Schermi Multitouch, notebook, tablet, pc e sistema per l'ascolto simultaneo. Tutti gli edifici sono dotati di fibra ottica e collegamento wi fi e di impianto di climatizzazione. La scuola viene finanziata da Stato, Regione, Comune e famiglie.



L'Istituto ,in continua crescita sul territorio ed in linea con quanto espresso nelle indicazioni nazionali in merito ai traguardi europei per la cittadinanza ,necessiterebbe di maggiori spazi da dedicare ad attività trasversali e un ampliamento del numero di aule (da destinarsi rispettivamente ai tre plessi) per rispondere alla crescente domanda

Opportunità:

L'istituto presenta tre biblioteche: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria. Quella della scuola Primaria è situata al plesso Alicata. La palestra e il campo di calcio- volley - basket sono ubicati tra il plesso Alicata e la scuola Secondaria. Nel cortile del plesso Pirandello è presente una copertura per l'attività motoria. Ogni aula è fornita di schermi multi touch. La scuola Secondaria è dotata di tre laboratori, di musica, di scienze e d'informatica. E' presente un laboratorio mobile di lingue audio lab. I tre plessi data la vicinanza sono facilmente raggiungibili a piedi.

Vincoli:

Non tutti i plessi sono dotati di biblioteca e palestra. La scuola non dispone di fonti di finanziamento aggiuntive.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico ha un' età media. La maggioranza ha un contratto a tempo indeterminato e risiede nella zona. Questo dà stabilità e continuità alla didattica. La quasi totalità del personale è formato sull'inclusione e possiede competenze informatiche. Quasi tutti i docenti della scuola Primaria possiedono una certificazione linguistica per l'insegnamento. Tutti i docenti di sostegno fanno parte dei gruppi GLI, GLHI, GLO. Nella scuola, con il sostegno del comune, sono presenti alcuni assistenti all'autonomia e alla comunicazione che vengono impiegati per gli alunni con disabilità e alunni che vivono situazioni di svantaggio sociale e culturale.

Vincoli:

Per soddisfare tutte le esigenze della scuola servirebbero più assistenti.

Personale
Posti totali

Docenti 72

ATA 21

Personale docente



		Scuola per l'infanzia	
Docenti	19		
		Scuola primaria	
Docenti	33		
		Sostegno	
Docenti	5		
		Classi di concorso	Posti
AA25-Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di 1°grado(francese) 1			
A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di 1° grado 1			
A022 - Italiano, Storia, Geografia nella scuola secondaria di 1° grado 5			
A030 - Musica nella scuola secondaria di 1° grado 1			
A028 - Matematica e Scienze 3			
AB25 - Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di 1° grado (Inglese) 2			
A060 - Tecnologia nella scuola secondaria di 1° grado 1			
A049 - Scienze motorie e sportive nella scuola secondaria di 1° grado 1			
RLSS - Religione Cattolica nella Scuola Statale 1			
AB56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (chitarra) 1			
AI56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (percussioni) 1			
AK56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (sassofono) 1			
AJ56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (pianoforte) 1			
Sostegno Scuola secondaria 3			
Personale ATA			
	Organico ATA		
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO		5	
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO		14	
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI		1	



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC823006
Indirizzo	VIA P. NENNI, 3 CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Telefono	0957832690
Email	SRIC823006@istruzione.it
Pec	src823006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.1comprcarlentinipirandello.edu.it

Plessi

1^ I.C. CARLENTINI PL. "S. ALICATA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA823024
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA RESISTENZA S.N. CARLENTINI 96013 CARLENTINI

Edifici

- Via M. DELLA RESISTENZA SN - 96013
CARLENTINI SR

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SREE823018
Indirizzo	PLESSO PIRANDELLO - VIA P. NENNI, 3 CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Edifici	Via P.NENNI 3 - 96013 CARLENTINI SR
Numero Classi	14
Totale Alunni	294

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE823029
Indirizzo	ALICATA - VIA MART. DELLA RESISTENZA CARLENTINI 96013 CARLENTINI
Edifici	Via M. DELLA RESISTENZA SN - 96013 CARLENTINI SR
Numero Classi	4
Totale Alunni	74

1^ I.C. CARLENTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SRMM823017
Indirizzo	VIA DON L. STURZO S.N. CARLENTINI NORD 96013 CARLENTINI
Edifici	- Via L. STURZO SN - 96013 CARLENTINI SR - Via L. STURZO SN - 96013 CARLENTINI SR
Numero Classi	9
Totale Alunni	182



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	2
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Anfiteatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	36
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	109



Approfondimento

Nella scuola Primaria è stato allestito un gazebo per l'attività motoria all'aperto.

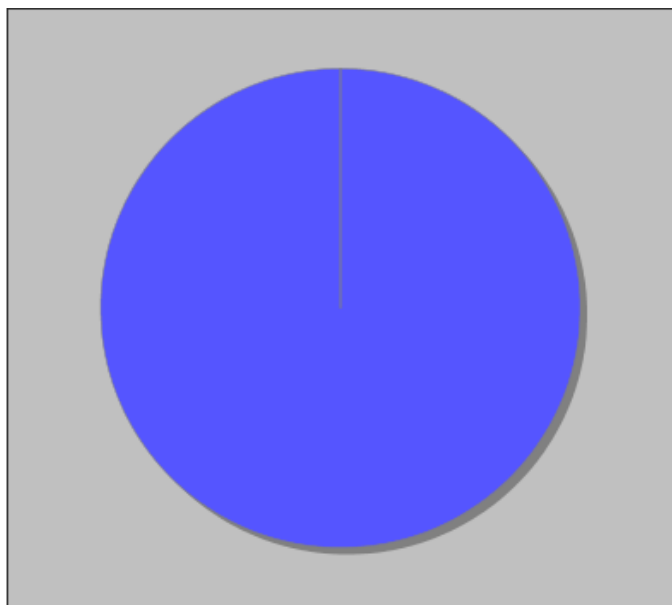


Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	20

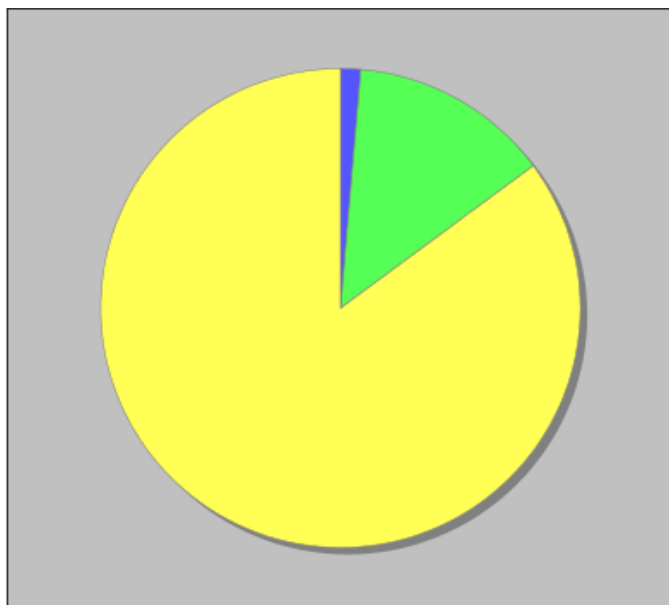
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 74

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 1
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 63



Aspetti generali

Priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti

Il nostro Istituto ha da tempo avviato un percorso di crescita e miglioramento costanti che si intende continuare a perseguire in una prospettiva dinamica tale da coinvolgere i molteplici attori e responsabili del suo sviluppo. A tal fine le nostre scelte strategiche discendono direttamente dalla missione di "accogliere, formare ed orientare tra esperienza ed innovazione", ponendo al centro il benessere e la creazione di un ambiente scolastico altamente inclusivo. Tali scelte si articolano lungo le seguenti direttrici fondamentali:

1. Miglioramento degli Esiti e Cultura dell'Autovalutazione

L'Istituto assume il miglioramento continuo come metodo di lavoro ordinario, integrando pienamente il processo di autovalutazione nella progettualità triennale. La strategia si fonda sulla coerenza tra le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM). A tal fine, la scuola si impegna in un'analisi sistematica dei dati INVALSI e degli esiti degli scrutini, affidando a gruppi di lavoro il compito di progettare interventi mirati per innalzare i livelli di apprendimento. Il monitoraggio dei progressi è garantito dall'adozione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a uniformare i criteri di valutazione e orientare le azioni didattiche in modo condiviso.

2. Innovazione Metodologica e Transizione Digitale

Una scelta prioritaria riguarda il superamento della didattica puramente trasmissiva a favore di un approccio per competenze. L'istituto promuove attivamente metodologie laboratoriali e attive — quali debate, compiti di realtà, peer tutoring e mentoring — per rendere l'alunno protagonista del proprio apprendimento. In linea con il PNRR e il "Piano Scuola 4.0", la scuola investe nella trasformazione degli ambienti di apprendimento, rendendoli luoghi dinamici, ricchi di stimoli e facilitatori della costruzione della conoscenza. Un focus specifico è rivolto allo sviluppo delle competenze STEM, del pensiero computazionale e all'integrazione consapevole dell'Intelligenza Artificiale, guidando gli studenti verso un uso etico e responsabile delle tecnologie.

3. Inclusione, Benessere e Contrasto alla Dispersione

L'inclusione è considerata il pilastro della comunità scolastica. La strategia d'istituto prevede la personalizzazione dei percorsi formativi per rispondere ai bisogni educativi speciali (BES), ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e per valorizzare le eccellenze. Particolare enfasi è posta sul



contrasto alla dispersione scolastica, sia essa esplicita (abbandono) o implicita (successo formativo inadeguato), attraverso azioni di recupero e supporto agli alunni più fragili. L'istituto promuove inoltre la cultura del benessere attraverso l'educazione alle life skills e l'attuazione di protocolli rigorosi per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo, incentivando relazioni positive e il rispetto delle diversità come valore comunitario.

4. Continuità Curricolare e Orientamento Formativo

La scuola si impegna a garantire un percorso educativo unitario attraverso lo sviluppo di un curriculum verticale per competenze, che favorisca il passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola. L'orientamento è inteso come un processo continuo che inizia sin dalla scuola dell'infanzia e si intensifica nella secondaria di primo grado con moduli specifici, volti ad accompagnare ogni studente nella definizione del proprio progetto di vita e nella scoperta delle proprie potenzialità. In questo contesto, l'Indirizzo Musicale viene potenziato come tratto identitario dell'istituto, utilizzandolo come strumento di inclusione, espressione e sviluppo cognitivo attraverso la pratica orchestrale e corale.

5. Sviluppo Professionale e Qualità Gestionale

La piena attuazione del PTOF è sostenuta da un Piano di Formazione continuo per il personale docente e ATA, focalizzato sull'innovazione didattica, l'inclusione e la sicurezza. La gestione amministrativa è improntata a criteri di efficienza, trasparenza e digitalizzazione delle procedure, con un monitoraggio periodico dei processi organizzativi per garantire la qualità del servizio offerto all'utenza e il benessere di tutto il personale scolastico.

Elementi di innovazione

La nostra Scuola, nella sua funzione educativa, si pone l'obiettivo di favorire negli alunni il piacere dell'apprendimento, la curiosità intellettuale e la capacità di imparare stimolandoli a confrontarsi quotidianamente con il mondo esterno.

A tal fine, promuove elementi di innovazione metodologico-didattica e digitale, tra cui:

- la didattica laboratoriale, integrata in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- l'incremento qualitativo e quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- la formazione in servizio del personale docente, con attenzione a metodologie innovative, utilizzo delle nuove tecnologie e progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi per tutti.



Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo della competenza digitale, intesa come capacità di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Questa comprende alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione online, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), sicurezza e cyber-sicurezza, rispetto della proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.

Per rispondere alle esigenze educative e formative degli alunni e motivarli all'apprendimento, la scuola:

- predispone ambienti stimolanti, progettati con la partecipazione degli alunni (con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia e alle attività di coding);
- rafforza il curriculum d'istituto verticale, valorizzando l'identità dell'Istituto;
- rispetta tempi, ritmi, stili cognitivi, interessi e attitudini dei singoli, favorendo il benessere di ciascun alunno;
- attiva programmi di integrazione per alunni stranieri e studenti con bisogni educativi speciali;
- promuove progetti di educazione ambientale, legalità e responsabilità civica;
- facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni, conoscenza degli ambienti e tutoraggio (progetti di continuità);
- avvia progetti di recupero e potenziamento, finalizzati alla valorizzazione delle competenze individuali e dei linguaggi non verbali;
- attiva laboratori espressivi e creativi, con particolare attenzione all'educazione teatrale e musicale;
- promuove lo sviluppo e l'approfondimento della lingua straniera.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

● Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e



culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento/Consolidamento /Recupero**

Il progetto è finalizzato a rendere la scuola accessibile e adeguata a tutti gli alunni , garantendo a ciascuno opportunità didattiche commisurate alle proprie esigenze e potenzialità . Attraverso l'attuazione del progetto, i docenti possono intervenire tempestivamente per supportare gli studenti con difficoltà, prevenendo situazioni di disagio e favorendo il recupero delle eventuali lacune. Allo stesso tempo, consente di proporre percorsi stimolanti per gli alunni più dotati , evitando che la lezione risulti eccessivamente facile e possa generare disinteresse o demotivazione. L'iniziativa mira a promuovere un apprendimento personalizzato, inclusivo e motivante , capace di valorizzare le competenze di ciascun alunno e sostenere il successo formativo di tutti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo



Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. 2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Adeguare l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa 2. Articolare la classe in gruppi per le attività di inclusione e differenziazione

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 2. 1. Realizzare interventi di potenziamento mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 3. Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento

○ **Continuità e orientamento**

1. Riallineamento delle valutazioni in entrata/uscita nelle classi-ponte, nonché il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali 2. La progressiva riduzione del divario tra valutazione interna e valutazione esterna

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



1.Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci 2.Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici 3.Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1.Diffusione interna di modalita' didattiche innovative. 2.Rapporti con gli enti esterni. 3. Promozione e coordinamento iniziative di e percorsi di valorizzazione del territorio.

Attività prevista nel percorso: Progettare per migliorare

Descrizione dell'attività

L'attività Progettare per migliorare è finalizzata al miglioramento degli esiti di apprendimento e allo sviluppo delle competenze chiave degli alunni attraverso una progettazione didattica intenzionale, condivisa e orientata al successo formativo di tutti. Il percorso prevede interventi mirati di consolidamento e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle aree linguistica, logico-matematica ed espressiva.



Le attività didattiche saranno organizzate secondo metodologie attive e inclusive, favorendo la didattica laboratoriale, il lavoro cooperativo, la personalizzazione dei percorsi e l'utilizzo di strumenti digitali, al fine di rispondere in modo efficace ai diversi bisogni educativi degli alunni. La progettazione si fonda sull'analisi dei livelli di partenza e sul monitoraggio continuo dei processi e dei risultati.

Il progetto mira a promuovere la motivazione allo studio, l'autonomia, il pensiero critico e la capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti significativi, contribuendo al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con le priorità individuate nel Piano di Miglioramento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Tutti i docenti delle discipline coinvolte
Risultati attesi	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche ,con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese -Potenziamento le capacità logico-matematiche -Aumento della omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nelle classi parallele dei diversi ordini di



scuola

● **Percorso n° 2: MatematicaMente**

Il percorso prevede **interventi in orario curricolare** nelle aree della **Matematica** individuate come prioritarie dalle rilevazioni INVALSI, rispondendo in modo mirato ai fabbisogni formativi dell'Istituto e contribuendo al suo percorso di miglioramento. Le attività sono finalizzate al **consolidamento delle competenze acquisite** e allo sviluppo del **pensiero logico-matematico**, attraverso un approccio graduale e inclusivo.

I percorsi formativi si realizzano mediante metodologie didattiche innovative, quali il problem solving, la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo tra pari, favorendo la partecipazione attiva degli alunni e il confronto costruttivo.

Gli alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado partecipano inoltre alla preparazione per i Giochi Matematici del Mediterraneo, con l'obiettivo di promuovere un atteggiamento positivo verso la disciplina, potenziare le competenze matematiche e offrire occasioni di confronto con contesti formativi diversi da quello della classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di



apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e



motivante.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. 2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

1. Adeguare l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa 2. Articolare la classe in gruppi per le attività di inclusione e differenziazione

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 2. 1. Realizzare interventi di potenziamento mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 3. Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento

○ **Continuità' e orientamento**

1. Riallineamento delle valutazioni in entrata/uscita nelle classi-ponte, nonché il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali 2. La progressiva riduzione del divario tra valutazione interna e valutazione esterna



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1.Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci 2.Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici 3.Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1.Diffusione interna di modalita' didattiche innovative. 2.Rapporti con gli enti esterni. 3. Promozione e coordinamento iniziative di e percorsi di valorizzazione del territorio.

Attività prevista nel percorso: Stimolare la motivazione e raggiungere omogeneità di traguardi

Descrizione dell'attività

Le attività proposte sono finalizzate a stimolare la motivazione allo studio della Matematica e a favorire il raggiungimento di



traguardi di apprendimento omogenei tra gli alunni, attraverso percorsi didattici strutturati, graduali e inclusivi. Gli interventi mirano a rafforzare le competenze logico-matematiche di base, sviluppando la capacità di ragionamento, di problem solving e di applicazione delle conoscenze in contesti significativi.

Le attività saranno organizzate mediante strategie didattiche attive, quali la didattica laboratoriale, il lavoro cooperativo e la risoluzione guidata di problemi, con particolare attenzione alla valorizzazione degli stili cognitivi e dei livelli di partenza degli studenti. La proposta didattica prevede momenti di consolidamento e potenziamento, finalizzati a ridurre le difficoltà e a sostenere l'acquisizione progressiva delle competenze previste dalle Indicazioni Nazionali.

Il percorso intende promuovere un approccio positivo e consapevole alla disciplina, incrementando la fiducia nelle proprie capacità, l'autonomia nello studio e la partecipazione attiva, contribuendo al miglioramento degli esiti di apprendimento e al successo formativo di tutti gli alunni, in coerenza con le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti



Responsabile

I docenti di Matematica dell'Istituto

Alla fine dei percorsi formativi l'alunno dovrà:

Risultati attesi

- **Sviluppare** un atteggiamento positivo nei confronti della matematica
- **Comprendere** come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà
- **Recuperare, consolidare e potenziare** le conoscenze teoriche già acquisite
- **Imparare a valutare** sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica
- **Riconoscere e risolvere** problemi di vario genere
- **Comunicare** il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico
- **Allenare la mente**
- **Migliorare** i risultati delle Prove INVALSI
- **Incrementare** le azioni di recupero e di potenziamento

● **Percorso n° 3: Attività di potenziamento lingue straniere**

Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dall'uso consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), integrate nella didattica come strumenti di supporto all'apprendimento linguistico e allo sviluppo delle competenze digitali.

Le attività sono finalizzate al potenziamento delle competenze di comprensione orale e scritta, con particolare attenzione allo sviluppo delle abilità audio-orali, indispensabili per un uso efficace e funzionale della lingua nei contesti reali di comunicazione. Il progetto promuove inoltre il lavoro collaborativo tra gli alunni, favorendo dinamiche di apprendimento cooperativo e il confronto tra pari.



Il progetto prevede l'attivazione di percorsi di insegnamento e apprendimento in lingua straniera, riferiti a specifici ambiti delle lingue comunitarie, con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche degli alunni in un'ottica comunicativa e integrata.

Il percorso mira, infine, a valorizzare le sinergie tra le diverse competenze linguistiche acquisite nelle varie lingue di studio (Lingua 1, Lingua 2 e Lingua 3), favorendo una visione unitaria dell'apprendimento linguistico e contribuendo allo sviluppo della competenza multilinguistica degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza



Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

1. Progettazione di curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. 2. Progettazione disciplinari di classe su modello comune 3. Progettazione di UDA di Italiano e Matematica



○ **Ambiente di apprendimento**

1. Adeguare l'utilizzazione degli spazi alle esigenze di flessibilità didattica e organizzativa 2. Articolare la classe in gruppi per le attività di inclusione e differenziazione

○ **Inclusione e differenziazione**

1. Realizzare interventi di recupero mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 2. 1. Realizzare interventi di potenziamento mirati ai comportamenti, personalizzati e per gruppi 3. Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni BES con disturbi e difficoltà di comportamento

○ **Continuità' e orientamento**

1. Riallineamento delle valutazioni in entrata/uscita nelle classi-ponte, nonché il confronto tra esiti finali ed esiti iniziali 2. La progressiva riduzione del divario tra valutazione interna e valutazione esterna

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

1. Integrare le risorse materiali e professionali per realizzare interventi di inclusione e differenziazione efficaci 2. Definire meglio e programmare le risorse disponibili per la realizzazione dei processi educativi e didattici 3. Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Azioni di formazione del personale docente di area linguistica e di area scientifica su modelli teorici di riferimento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

1. Diffusione interna di modalità didattiche innovative. 2. Rapporti con gli enti esterni. 3. Promozione e coordinamento iniziative di e percorsi di valorizzazione del territorio.

Attività prevista nel percorso: CLIL

Descrizione dell'attività

L'attività CLIL (Content and Language Integrated Learning) è finalizzata all'integrazione dell'apprendimento linguistico con quello disciplinare, attraverso l'insegnamento di contenuti curricolari veicolati in lingua straniera. Il percorso mira a sviluppare in modo equilibrato le competenze comunicative in L2 e le competenze disciplinari, favorendo un apprendimento significativo e contestualizzato.

Le attività sono progettate secondo una metodologia attiva e laboratoriale, che privilegia l'uso della lingua straniera in contesti autentici e funzionali alla comprensione dei contenuti. Gli alunni sono coinvolti in attività di osservazione, ascolto, produzione orale e scritta, supportate da materiali visivi,



strumenti digitali e strategie inclusive.

Il percorso CLIL promuove la motivazione allo studio, il pensiero critico e l'apertura interculturale, contribuendo allo sviluppo delle competenze chiave europee e al miglioramento complessivo degli esiti di apprendimento, in coerenza con le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

I docenti di lingua straniera

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici nelle materie linguistiche degli studenti delle classi coinvolte e potenziamento delle competenze di cittadinanza.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Elementi di innovazione

La nostra Scuola, nella sua funzione educativa, si pone l'obiettivo di favorire negli alunni il piacere dell'apprendimento, la curiosità intellettuale e la capacità di imparare stimolandoli a confrontarsi quotidianamente con il mondo esterno.

A tal fine, promuove elementi di innovazione metodologico-didattica e digitale, tra cui:

- la didattica laboratoriale, integrata in un contesto di scuola digitale e di sviluppo dei linguaggi;
- l'incremento qualitativo e quantitativo delle dotazioni tecnologiche;
- la formazione in servizio del personale docente, con attenzione a metodologie innovative, utilizzo delle nuove tecnologie e progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi per tutti.

Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo della competenza digitale, intesa come capacità di utilizzare le tecnologie in modo consapevole, critico e responsabile, per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Questa comprende alfabetizzazione informatica e digitale, comunicazione e collaborazione online, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), sicurezza e cyber-sicurezza, rispetto della proprietà intellettuale, problem solving e pensiero critico.

Per rispondere alle esigenze educative e formative degli alunni e motivarli all'apprendimento, la scuola:

- predispone ambienti stimolanti, progettati con la partecipazione degli alunni (con particolare attenzione alla scuola dell'infanzia e alle attività di coding);
- rafforza il curriculum d'istituto verticale, valorizzando l'identità dell'Istituto;
- rispetta tempi, ritmi, stili cognitivi, interessi e attitudini dei singoli, favorendo il benessere di ciascun alunno;
- attiva programmi di integrazione per alunni stranieri e studenti con bisogni educativi speciali;
- promuove progetti di educazione ambientale, legalità e responsabilità civica;
- facilita il passaggio tra i diversi ordini di scuola attraverso esperienze comuni, conoscenza degli ambienti e tutoraggio (progetti di continuità);
- avvia progetti di recupero e potenziamento, finalizzati alla valorizzazione delle competenze individuali e dei linguaggi non verbali;



- attiva laboratori espressivi e creativi, con particolare attenzione all'educazione teatrale e musicale;
- promuove lo sviluppo e l'approfondimento della lingua straniera.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto adotta un modello organizzativo di leadership diffusa che risulta essere, il modello più funzionale affinché la scuola sia più aperta ai cambiamenti e meglio capace di gestirli, per il continuo confronto che richiede. La leadership diffusa attiva un processo sociale professionalmente orientato e coordinato dal Dirigente Scolastico. Viene deliberato nel Collegio Docenti un funzionigramma d'Istituto che esplicita ruoli e funzioni delle figure coinvolte.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente

Responsabili di plesso

Funzioni strumentali

Team digitale coadiuva l'Animatore digitale nelle iniziative progettate

Team Bullismo e cyberbullismo

Referenti Progetti

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con il PNRR e le nuove Linee Guida ministeriali, l'Istituto pone come priorità il



superamento della didattica trasmissiva a favore di un approccio per competenze. La strategia prevede l'integrazione consapevole dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi e il potenziamento delle competenze STEM e del pensiero computazionale. Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0", gli spazi fisici vengono trasformati in ambienti di apprendimento dinamici e laboratoriali, che favoriscono il peer tutoring, il mentoring e l'apprendimento collaborativo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. Per questo la scuola collabora con una molteplicità di istituzioni e di associazioni e di esperti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Potenziare l'uso delle nuove tecnologie creando spazi didattici innovativi.

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

Il progetto prevede la realizzazione di attività innovative che utilizzano strumenti di intelligenza artificiale per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nella scuola primaria e secondaria. Tra le iniziative previste:



Laboratori di coding e IA educativa, per far sperimentare agli studenti strumenti digitali intelligenti e favorire lo sviluppo del pensiero computazionale;

Sistemi di analisi dei progressi e apprendimento personalizzato, che supportano docenti e tutor nel monitorare le competenze degli studenti e nel progettare interventi mirati;

Chatbot e assistenti digitali didattici, per fornire supporto guidato nelle attività di studio e stimolare curiosità e autonomia negli studenti;

Percorsi di formazione per docenti, finalizzati a sviluppare competenze sull'uso etico, sicuro e consapevole dell'IA nella didattica;

Attività interdisciplinari con IA, integrate in progetti di classe per promuovere inclusione, collaborazione e sviluppo di competenze digitali critiche, nel rispetto della privacy e della normativa vigente;

Laboratori e incontri con le famiglie, per coinvolgerle attivamente nel percorso educativo, promuovere l'uso consapevole e sicuro degli strumenti digitali a casa, e rafforzare la collaborazione scuola-famiglia nella crescita digitale e civica dei bambini.

L'obiettivo complessivo è valorizzare l'IA come strumento di supporto all'insegnamento, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e all'inclusione, coinvolgendo attivamente studenti, docenti e famiglie, senza sostituire il ruolo educativo del docente ma potenziando la capacità della scuola di rispondere ai bisogni formativi di ogni studente e sviluppando il senso critico nell'utilizzo dello strumento.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale DEFINITIVO.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti innovativi e inclusivi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di consentire agli alunni di apprendere secondo modalità reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale. Gli ambienti oggetto dell'intervento saranno caratterizzati da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale dei propri studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti in particolare saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento dedicati per disciplina e altri che siano invece multidisciplinari, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (gran parte già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti), notebook e tablet, laboratori mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti



finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, già accennata in precedenza, il gamification, ecc.) tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei nostri ragazzi. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Uno sguardo nel futuro: le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

La proposta progettuale della nostra scuola si propone di offrire agli studenti e alle studentesse l'insegnamento delle STEAM come un'opportunità per collegare la matematica, le scienze e l'arte alla vita reale in un'ottica di interdisciplinarietà; mira inoltre a coniugare i contenuti disciplinari con metodologie sempre più innovative ed appassionanti che promuovano l'amore per l'apprendimento. L'obiettivo perseguito è quello di sviluppare le 4 C identificate come competenze chiave nell'istruzione del 21° secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. I kit da acquisire coprono i settori della realtà aumentata, del coding e thinking e delle steam. Ciascuno di esso è caratterizzato dalla presenza di software e app che forniscono al docente dei percorsi didattici completi capaci di guidare le attività di una classe nelle diverse discipline applicando il metodo scientifico e cioè la capacità di porsi un problema, fare delle ipotesi, cercare soluzioni creative e comunicare i risultati lavorando in gruppo. Le apparecchiature che si intendono acquistare sono dei kit completi e modulari che permetteranno di svolgere le attività negli spazi laboratoriali delle aule evitando così l'allestimento di ambienti dedicati poco flessibili.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

28/08/2022

Data fine prevista

31/01/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	25



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: Digital Transition

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La preparazione del personale scolastico per l'adozione dei nuovi strumenti digitali riveste un ruolo chiave nell'innovazione delle scuole e nello sviluppo professionale. Questo processo è particolarmente importante in quanto si integra con l'iniziativa "Scuola 4.0", evidenziando la sua importanza strategica. Il nostro progetto propone di inserire l'istituto scolastico in un sistema di formazione continua multidimensionale, focalizzato sulla transizione digitale del corpo docente e del personale, come delineato nell'ambizioso obiettivo della linea di investimento 2.1

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo attraverso questo tipo di formazione continua si potrà favorire un'evoluzione necessaria per preparare l'istituto e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico. La proposta prevede un programma di formazione articolato in moduli tematici, rivolto agli insegnanti e al personale amministrativo, che mira a implementare in modo efficace la transizione digitale. Ogni modulo affronta specifici aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progressivo e approfondito. Partendo da un'attenta analisi dei bisogni specifici e dalle esperienze passate nell'utilizzo degli strumenti tecnologici per l'istruzione, inclusi quelli acquisiti attraverso programmi di finanziamento come il PNRR "Scuola 4.0", il nostro progetto formativo sarà flessibile e completo. La strategia di formazione prevede percorsi adatti a un vasto numero di membri del personale, con laboratori pratici mirati anche a gruppi più piccoli. L'obiettivo è offrire un supporto pratico e mirato al personale scolastico per l'apprendimento di metodi, tecniche e strumenti che personalizzino il loro sviluppo professionale. I principali temi del progetto includono la gestione innovativa degli ambienti di apprendimento, il potenziamento dell'insegnamento dell'informatica, la sicurezza informatica e la prevenzione del cyberbullismo, l'utilizzo di tecnologie digitali per favorire l'inclusione scolastica, la digitalizzazione delle attività amministrative scolastiche e il miglioramento delle competenze digitali del personale ATA. Inoltre, sono previsti moduli formativi sull'educazione civica digitale e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali per promuovere una solida base di cittadinanza digitale. Va sottolineato che la formazione del personale scolastico sulla transizione digitale sarà in linea con i quadri di riferimento europei sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2) e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori (DigCompEdu).

Importo del finanziamento

€ 37.481,44

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	47.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Creative STEM and multi-languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

IL PROGETTO SI PROPONE DI RAFFORZARE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM E LINGUISTICHE, NONCHE' LA FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI. L'IMPLETAZIONE DEL PROGETTO AVVERRA' ATTRAVERSO METODI INNOVATIVI DI INSEGNAMENTO E LA CONDIVISIONE DI BUONE PRATICHE CHE ARRICCHISCAANO LE LEZIONI CON UN APPROCCIO LABORATORIALE E COOPERATIVO, SUSCITANDO L'INTERESSE E LA CURIOSITA' PER VALORIZZARE LA CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE. PARTICOLARE ATTENZIONE SARA' RIVOLTA AL SUPERAMENTO DEGLI STEREOTIPI E DEI DIVARI DI GENERE ANCHE SOCIO-ECONOMICI.

Importo del finanziamento

€ 76.434,51

Data inizio prevista

01/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Equità educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola intende mettere in atto un processo volto a superare con successo gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento che possono derivare dall'eterogeneità degli studenti in relazione alla loro provenienza geografica, all'appartenenza sociale, alla condizione personale. I percorsi che l'Istituzione scolastica intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, maturazione delle competenze, attività extrascolastiche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di: • valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche; • sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri; • attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; • implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano; • potenziare l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, con la collaborazione dei servizi socio-



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; • valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale; • valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie; • perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti alloglotti con il supporto eventuale anche dei mediatori culturali; • supportare studenti e genitori nella progettazione di una formazione di studi adeguata alle competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo che abbiamo rilevato possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono le medesime condizioni di incertezza e di demotivazione. I percorsi quindi si prefiggono di agire su più fronti: il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; l'irrobustimento della motivazione degli studenti che devono ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare così la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 80.958,00

Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	98.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	98.0	0



Aspetti generali

[ATTO DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA](#)

[TRIENNIO 2025-2028](#)

1^ I.C. CARLENTINI PL. "S. ALICATA"

Codice Meccanografico:

SRAA823024 Ordine Scuola:

SCUOLA DELL'INFANZIA (40 ore settimanali dalle 8:15 alle 16:15)

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

Codice Meccanografico:

SREE823018 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA (27 ore settimanali per le classi prime -seconde e terze e 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte. Le ore sono distribuite in 5 giorni: da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 13:30/14:00 e il venerdì dalle 8:00 alle 13:00)

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

Codice Meccanografico:

SREE823029 Ordine Scuola:

SCUOLA PRIMARIA (27 ore settimanali per le classi prime -seconde e terze e 29 ore settimanali per le classi quarte e quinte. Le ore sono distribuite in 5 giorni: da lunedì a giovedì dalle 8:00 alle 13:30/14:00 e il venerdì dalle 8:00 alle 13:00)

1^ I.C. CARLENTINI

Codice Meccanografico:

SRMM823017 Ordine Scuola:

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (tempo ordinario da lunedì a venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si ispira alla mission "Accogliere, formare ed orientare tra esperienza ed innovazione, garantendo benessere ed un ambiente altamente inclusivo", ponendo al centro l'alunno come protagonista del proprio percorso di crescita personale e di apprendimento permanente. L'azione educativa e didattica è orientata allo sviluppo delle



Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea, attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare integrata e coerente lungo l'intero percorso scolastico.

Accogliere significa garantire ambienti di apprendimento inclusivi, sereni e stimolanti, capaci di valorizzare le differenze e rispondere ai bisogni formativi di tutti gli alunni. In quest'ottica, l'ampliamento dell'offerta formativa contribuisce allo sviluppo delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare a imparare, favorendo il benessere, la partecipazione attiva e il senso di appartenenza alla comunità scolastica fin dalla scuola dell'infanzia.

Formare implica promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità cognitive, comunicative, espressive e relazionali degli alunni, attraverso esperienze educative significative che integrano saperi disciplinari e competenze trasversali. Le attività progettuali, che spaziano dall'educazione alla legalità, alla salute e all'ambiente, ai percorsi di lettura, arte, musica, sport, coding e potenziamento delle competenze linguistiche, concorrono allo sviluppo delle competenze alfabetiche funzionali, matematiche, scientifiche, digitali e multilinguistiche, valorizzando al contempo la consapevolezza ed espressione culturale.

Orientare, infine, significa accompagnare gli alunni nella costruzione della propria identità e nelle scelte consapevoli per il futuro, attraverso percorsi di continuità, orientamento e cittadinanza attiva. In particolare, nella scuola secondaria di primo grado, i progetti di orientamento, le attività CLIL, i laboratori linguistici e le esperienze innovative favoriscono lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving e della capacità di adattarsi al cambiamento, in un equilibrio costante tra valorizzazione dell'esperienza e apertura all'innovazione.

Il benessere rappresenta una dimensione fondamentale dell'azione educativa dell'Istituto e una condizione imprescindibile per l'apprendimento efficace e significativo. La scuola promuove il benessere fisico, emotivo, relazionale e psicologico degli alunni attraverso la cura degli ambienti, l'attenzione alle relazioni educative, la prevenzione del disagio e la valorizzazione delle emozioni. Particolare rilievo assumono le attività di educazione socio-affettiva, di promozione di stili di vita sani, di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, nonché le azioni di ascolto, supporto e collaborazione con le famiglie e il territorio. In un clima scolastico positivo e collaborativo, ogni alunno è messo nelle condizioni di sentirsi accolto, riconosciuto e sostenuto, sviluppando autostima, senso di sicurezza e fiducia nelle proprie capacità, elementi essenziali per il successo formativo e la crescita armonica della persona.

Nel suo complesso, l'offerta formativa triennale dell'Istituto si configura come un sistema integrato e dinamico di opportunità educative che, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, sostiene il



successo formativo di tutti gli alunni, rafforza il dialogo con il territorio e promuove una scuola attenta alla tradizione educativa e orientata alle sfide dell'innovazione non tralasciando l'aspetto inclusivo necessario per una crescita armoniosa a fronte di qualsiasi difficoltà e disagio anche momentanei.



Insegnamenti e quadri orario

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: 1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA"
SRAA823024

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI
SREE823018

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI
SREE823029



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: 1^ I.C. CARLENTINI SRMM823017 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Per ogni ordine di scuola vengono effettuate 33 ore annuali di Educazione Civica.

Nell'allegato è specificata la ripartizione delle ore per disciplina

Allegati:

monte ore Ed Civica.pdf

Approfondimento

PERCORSO MUSICALE

Strumenti : CHITARRA - PERCUSSIONI - SASSOFONO - PIANOFORTE

Per tutte le classi dell' anno scolastico 2025/2026 il percorso musicale di 3 ore in aggiunta alle 30 ore settimanali previste nel piano di studi dello studente si svolgerà con due rientri pomeridiani.

Allegati:

timbro_Regolamento percorso musicale Pirandello.pdf



Curricolo di Istituto

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il **curricolo di istituto** rappresenta l'espressione della **libertà d'insegnamento** e dell'**autonomia scolastica**, ed è al contempo frutto delle scelte condivise dall'intera comunità scolastica, che ne qualificano e caratterizzano l'identità. Esso costituisce il **cuore didattico del PTOF**, guidando la progettazione educativa, metodologica e disciplinare dell'Istituto.

La progettazione del curricolo verticale per competenze e per discipline ha costituito un momento di condivisione e riflessione collegiale, valorizzando l'esperienza dei docenti e le esigenze formative degli studenti. L'offerta formativa 2025-2028 dell'I.C. "Pirandello" di Carlentini si articola nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, attraverso i campi di esperienza e le discipline, e non si configura come una semplice somma dei tre curricoli, ma come risultante di un processo di ricerca e sperimentazione fondato su scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari innovative.

Il gruppo di lavoro del curricolo è attualmente impegnato nell'aggiornamento e allineamento del curricolo alle nuove direttive ministeriali 2025, che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026-2027, con l'inserimento di nuovi obiettivi, competenze e approcci metodologici coerenti con le Indicazioni nazionali e le Competenze chiave europee.

Il curricolo elaborato costituisce una prima tappa di un percorso di sperimentazione e perfezionamento continuo, che sarà progressivamente integrato negli anni successivi con il contributo di tutta la comunità scolastica. Fa riferimento a:

1. Il Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. 16 novembre 2012, n. 254, a norma dell'art. 1, comma 4, D.P.R.



20 marzo 2009, n. 89);

2. Le Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18 dicembre 2006);
3. Le Competenze chiave di cittadinanza (D.M. 139/2007), trasversali e comuni a tutti gli ordini di scuola.

In sintesi, il curricolo dell'Istituto si configura come uno strumento dinamico e condiviso, orientato a garantire la qualità educativa e il successo formativo di tutti gli studenti, in linea con le innovazioni metodologiche e con le sfide educative del periodo 2025-2028.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PIRANDELLO 2025-28-compresso.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Allegato:

Educazione civica scuola primaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Allegato:

Educazione civica scuola secondaria.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita



affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Alla luce degli avvenimenti che spesso coinvolgono i giovani la Scuola intende rafforzare la cultura della sicurezza per trasformare la percezione del rischio ad una competenza di vita per gli studenti e passare da una sicurezza normativa (fatta di divieti) a una sicurezza partecipata (consapevolezza del reale rischio) che permette ai ragazzi di sviluppare il cosiddetto "senso del rischio" fondamentale per la loro crescita sociale e civica, a tutela della propria persona e di terzi.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Io, gli altri e il mondo: percorsi di cittadinanza responsabile”

La scuola dell'infanzia promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile finalizzate a favorire nei bambini la progressiva acquisizione di comportamenti corretti, il rispetto delle regole condivise e la consapevolezza di far parte di una comunità.

Attraverso esperienze ludiche, narrative e laboratoriali, i bambini vengono guidati alla scoperta dei valori fondamentali della convivenza civile, quali il rispetto dell'altro, la collaborazione, la solidarietà e la cura dell'ambiente. Le attività proposte stimolano il senso di appartenenza, l'attenzione ai beni comuni e l'assunzione di semplici responsabilità, adeguate all'età, favorendo lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive.

Tali iniziative contribuiscono a porre le basi per la formazione del futuro cittadino, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con un percorso educativo inclusivo e orientato al benessere di tutti i bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

● I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

● La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● Il sé e l'altro

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● Il sé e l'altro

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La nostra scuola mira a condividere con gli studenti, le loro famiglie e il territorio un progetto volto a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità nei vari settori rappresentati dalle discipline. Ancora di più, essa è impegnata a sostenere i ragazzi nel loro processo di crescita personale e culturale. Tale processo prevede non soltanto l'acquisizione delle basi culturali con cui affrontare i cambiamenti che sopraggiungeranno, ma più in generale il consolidamento di quei tratti di personalità che sono all'origine del successo formativo e professionale: nello specifico ci si riferisce qui a quell'insieme di qualità definite anche non cognitive skills o soft skills (energia, amicalità, coscienziosità, stabilità emotiva e apertura all'esperienza). In questo senso il percorso della scuola secondaria di primo grado contribuisce alla formazione globale della persona e fornisce una buona adattabilità a diversi ambienti di apprendimento e/o di prestazioni anche in ambito professionale. Il progetto educativo del nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di scegliere in modo motivato il corso di studi superiore per il quale si sentono più portati. Particolare attenzione viene data allo sviluppo delle potenzialità e delle "eccellenze", oltre al recupero e al consolidamento delle conoscenze e delle competenze metodologiche nelle situazioni di difficoltà.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si prevede di lavorare a classi aperte, sia in verticale che in orizzontale, o in piccoli gruppi,



omogenei ed eterogenei, per realizzare progetti finalizzati all'inclusione e al recupero delle difficoltà. In tutte le classi saranno adottate modalità didattiche alternative alla lezione frontale, in particolare:

Attività di cooperative learning

Azioni di tutoraggio tra studenti

Uso di software specifici

Lezioni con LIM o altri supporti multimediali, come PC e videoproiettore

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il nostro Istituto Comprensivo assume come riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come definito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018 (aggiornamento della precedente del 18 dicembre 2006). Le otto competenze chiave individuate, su cui orientiamo la progettazione didattica, sono:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM)
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali



Queste competenze costituiscono il perno della progettazione curricolare e delle attività didattiche, orientando l'Istituto verso un'educazione completa e inclusiva, capace di preparare gli studenti alle sfide del mondo contemporaneo.

Dettaglio Curricolo plesso: 1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti gli alunni dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza (Indicazioni Nazionali per il Curricolo). L'organizzazione del Curricolo per Campi di Esperienza consente di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini. Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria. La scuola dell'Infanzia articola il suo orario dal lunedì al venerdì in 25 ore settimanali dalle 8:15 alle 16:15, con servizio mensa comunale.

In allegato il curricolo verticale dell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PIRANDELLO .pdf



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Costituzione

- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione"
- Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia, comunità di appartenenza, servizi territoriali
- Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada
- Sviluppo sostenibile obiettivi Agenda 2030 per non distruggere il nostro pianeta
- Principali simboli identitari della nazione italiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ Sviluppo sostenibile

- Regole basilari per la raccolta differenziata
- Pratiche del riciclo dei materiali attraverso esercizi di reimpiego creativo
- Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.
- Fondamentali principi di una sana alimentazione con attenzione nell'evitare sprechi
- Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

○ **Cittadinanza Digitale**

- Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro
- Il computer e i suoi usi
- Strumenti di comunicazione e i suoi usi
- Il paese di internet: prime regole base da imparare e rispettare, opportunità e eventuali rischi connessi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum verticale si sviluppa in competenze: comunicare, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, autonomia del pensiero, risolvere problemi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa promuove contesti di apprendimento e di esperienza che valorizzino la corporeità come valore, l'esperienza, il confronto interpersonale, la comprensione, la realtà circostante, la riflessione e il pensiero divergente.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo della Scuola dell'infanzia sviluppa le seguenti competenze :

- Si muove rispettando le regole e i comandi
- Interpreta e rispetta simboli, mappe e percorsi individualmente e in gruppo
- Partecipa e collabora in modo attivo alla vita scolastica ,ascoltando gli altri e rispettando il proprio turno
- Realizza giochi con regole condivise
- Riesce a controllare le emozioni in maniera adeguata.

Dettaglio Curricolo plesso: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Agli studenti che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Si formano così, cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per alunni che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre



2012). Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa partendo dalle discipline intese come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione che, nella scuola secondaria, permetteranno agli alunni di acquisire il linguaggio proprio delle discipline e di consolidare il metodo di studio. La scuola Primaria articola il suo orario dal lunedì al venerdì in 27 ore settimanali per le classi prime, seconde e terze, e in 29 ore settimanali per le quarte e le quinte.

In allegato il curricolo di istituto

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE PIRANDELLO .pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale ha le seguenti caratteristiche:

- verticalità; coerenza interna; trasversalità; flessibilità; essenzialità; rivedibilità; verificabilità.

Esso è:

1. Organizzato per competenze chiave europee- Traguardi formativi
2. Strutturato in aree e discipline
- 3.

Organizzato in: - aree, competenze - obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Comprendere, interpretare la realtà circostante e saper agire in essa, nel rispetto di sé e degli altri, sviluppando capacità di analisi, di riflessione e di pensiero divergente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Valorizzare l'esperienza, esplicitare le idee e i valori dell'esperienza; il confronto interpersonale; la diversità come ricchezza; l'impegno personale e la solidarietà e sociale.



Dettaglio Curricolo plesso: 1^a I.C. CARLENTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di primo grado Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo. La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012). La scuola Secondaria di primo grado articola l'orario in 30 ore settimanali in cinque giorni dal lunedì al venerdì.

Il curriculum verticale è consultabile negli altri ordini di scuola

Aspetti qualificanti del curriculum

Curriculum verticale

Il curriculum verticale ha le seguenti caratteristiche: - verticalità; coerenza interna; trasversalità; flessibilità; essenzialità; rivedibilità; verificabilità.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La riflessione sui contenuti e sui modi dell'apprendimento; l'iniziativa, la partecipazione e la collaborazione di tutti; la diversità come ricchezza; il ruolo decisivo della conoscenza per la coesione sociale, la sostenibilità e lo sviluppo economico del Paese.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'impegno personale e la solidarietà sociale; valorizzare le differenti capacità, sensibilità, attitudini e competenze; capacità di analisi dell'esperienza e sua sistemazione critica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Dimensione europea

L'Istituto promuove l'apertura alla dimensione europea e globale attraverso le seguenti direttrici strategiche:

- Mobilità e Scambi: Incentivazione di scambi fisici e virtuali tra scuole, avvalendosi di programmi europei quali Erasmus e la piattaforma eTwinning.
- Educazione Interculturale: Valorizzazione del dialogo tra le culture, del rispetto delle differenze e della pace, favorendo la cittadinanza attiva e democratica.
- Sostenibilità Globale: Promozione della cultura della sostenibilità in linea con l'Agenda 2030, valorizzando il patrimonio ambientale in una prospettiva internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Creative STEM and multi-languages

Approfondimento:

Il progetto di internazionalizzazione con la città di Omaha rappresenta un'opportunità significativa di apertura della scuola a una dimensione interculturale e globale dell'apprendimento. L'iniziativa assume particolare valore in quanto a Omaha risiede una comunità di cittadini di origine carlentinese, consentendo di rafforzare il legame tra il territorio, la memoria storica e le nuove generazioni.

Attraverso attività in presenza, online e lo scambio di cartoline e missive, il progetto



favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative, digitali e interculturali, promuovendo la motivazione allo studio delle lingue e il dialogo tra culture. L'esperienza contribuisce inoltre alla formazione di cittadini consapevoli e aperti al mondo, in un equilibrio tra valorizzazione delle radici locali e prospettiva internazionale.

Dettaglio plesso: 1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA" (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Dimensione europea

L'Istituto promuove l'apertura alla dimensione europea e globale attraverso le seguenti direttrici strategiche:

- Educazione Interculturale: Valorizzazione del dialogo tra le culture, del rispetto delle differenze e della pace, favorendo la cittadinanza attiva e democratica.
- Sostenibilità Globale: Promozione della cultura della sostenibilità in linea con l'Agenda 2030, valorizzando il patrimonio ambientale in una prospettiva internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Creative STEM and multi-languages

Dettaglio plesso: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Dimensione europea

L'Istituto promuove l'apertura alla dimensione europea e globale attraverso le seguenti direttrici strategiche:

- Mobilità e Scambi: Incentivazione di scambi fisici e virtuali tra scuole, avvalendosi di programmi europei quali Erasmus e la piattaforma eTwinning.
- Educazione Interculturale: Valorizzazione del dialogo tra le culture, del rispetto delle



differenze e della pace, favorendo la cittadinanza attiva e democratica.

- Sostenibilità Globale: Promozione della cultura della sostenibilità in linea con l'Agenda 2030, valorizzando il patrimonio ambientale in una prospettiva internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali extra Europa
- Scambi culturali con la città di Omaha (Usa)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Creative STEM and multi-languages



Dettaglio plesso: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Dimensione europea

L'Istituto promuove l'apertura alla dimensione europea e globale attraverso le seguenti direttrici strategiche:

- Mobilità e Scambi: Incentivazione di scambi fisici e virtuali tra scuole, avvalendosi di programmi europei quali Erasmus e la piattaforma eTwinning.
- Educazione Interculturale: Valorizzazione del dialogo tra le culture, del rispetto delle differenze e della pace, favorendo la cittadinanza attiva e democratica.
- Sostenibilità Globale: Promozione della cultura della sostenibilità in linea con l'Agenda 2030, valorizzando il patrimonio ambientale in una prospettiva internazionale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali extra Europa
- Scambi culturali con la città di Omaha (Usa)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Creative STEM and multi-languages

Dettaglio plesso: 1^a I.C. CARLENTINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO





Attività n° 1: Dimensione europea

L'Istituto promuove l'apertura alla dimensione europea e globale attraverso le seguenti direttrici strategiche:

- Mobilità e Scambi: Incentivazione di scambi fisici e virtuali tra scuole, avvalendosi di programmi europei quali Erasmus e la piattaforma eTwinning.
- Educazione Interculturale: Valorizzazione del dialogo tra le culture, del rispetto delle differenze e della pace, favorendo la cittadinanza attiva e democratica.
- Sostenibilità Globale: Promozione della cultura della sostenibilità in linea con l'Agenda 2030, valorizzando il patrimonio ambientale in una prospettiva internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Scambi culturali con la città di Omaha (Usa)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Creative STEM and multi-languages



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM Infanzia

Utilizzare le nuove tecnologie come strumenti educativi e didattici, attraverso attività ludiche e guidate, per favorire l'esplorazione, lo svolgimento di semplici compiti e l'acquisizione di prime informazioni, sempre con la mediazione e la supervisione dell'insegnante, nel rispetto dell'età e dei tempi di apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti



tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare le prime capacità logico-operative, attraverso esperienze ludiche e attività di esplorazione guidata.

- Favorire l'autonomia personale e operativa, sostenendo i bambini nel compiere scelte, portare a termine semplici attività e organizzare il proprio agire in modo progressivamente consapevole.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando il rispetto delle regole condivise e l'interazione positiva con i pari.
- Stimolare il pensiero creativo e l'espressione personale, valorizzando la fantasia, la curiosità e le diverse modalità espressive dei bambini.

○ **Azione n° 2: Competenze STEM Primaria**

La scuola primaria promuove azioni di potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività didattiche operative e laboratoriali, finalizzate a sviluppare il pensiero logico, critico e creativo degli alunni. Le esperienze proposte favoriscono l'osservazione, la sperimentazione, la risoluzione di problemi e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, stimolando la curiosità e l'interesse verso i linguaggi scientifici.

Le attività, progettate in modo graduale e inclusivo, mirano a rafforzare le competenze di base e a promuovere il lavoro collaborativo, la capacità di formulare ipotesi e di riflettere sui processi di apprendimento, in coerenza con il curriculum d'istituto e le Indicazioni



Nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità logico-operative, attraverso attività strutturate e percorsi di apprendimento progressivi.

- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, adeguato all'età, sostenendo la capacità di organizzare il lavoro e portare a termine i compiti assegnati.
- Promuovere il lavoro cooperativo, sviluppando modalità di collaborazione efficaci e il rispetto delle regole condivise.
- Stimolare il pensiero creativo, valorizzando la curiosità, la flessibilità cognitiva e le diverse modalità espressive.



- Comprendere il metodo scientifico mediante attività di osservazione, sperimentazione e percorsi di ricerca-azione, favorendo l'approccio critico alla realtà.
- Sviluppare la consapevolezza della soggettività delle percezioni, attraverso esperienze che incoraggiano il confronto e la riflessione.
- Sviluppare il pensiero computazionale, anche attraverso attività di coding e problem solving.
- Favorire apprendimenti interdisciplinari, finalizzati all'acquisizione di metodi di studio efficaci e allo sviluppo di competenze trasversali.

○ Azione n° 3: Competenze STEM Secondaria

La scuola secondaria di primo grado promuove azioni di potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) finalizzate allo sviluppo del pensiero logico, critico e scientifico degli studenti. Le attività proposte mirano a consolidare le competenze disciplinari e trasversali attraverso approcci didattici innovativi e laboratoriali, favorendo la capacità di analisi, la risoluzione di problemi e l'applicazione delle conoscenze in contesti reali.

I percorsi STEM sono progettati per stimolare la curiosità scientifica, il pensiero computazionale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, anche mediante attività di



coding, sperimentazione e modellizzazione. Particolare attenzione è rivolta al lavoro collaborativo, all'apprendimento interdisciplinare e allo sviluppo di un metodo di studio efficace, in coerenza con il curriculum d'istituto, le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire apprendimenti interdisciplinari, per integrare conoscenze e competenze, sviluppando metodi di studio efficaci e trasversali.
- Promuovere il pensiero critico, incoraggiando la valutazione delle informazioni e l'argomentazione consapevole.
- Sviluppare il pensiero computazionale, anche mediante attività di coding e problem solving digitale.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni, favorendo il confronto e la riflessione sui diversi punti di vista.



- Comprendere e applicare il metodo scientifico, attraverso osservazione, sperimentazione e percorsi di ricerca-azione, sviluppando un approccio critico e sistematico.
- Stimolare il pensiero creativo, incoraggiando fantasia, flessibilità cognitiva e capacità di proporre soluzioni originali.
- Sviluppare il lavoro di gruppo con metodo, incentivando la collaborazione, la condivisione di strategie e il rispetto delle regole comuni.
- Favorire l'acquisizione di autonomia nello studio, promuovendo l'organizzazione del lavoro, la gestione dei tempi e la responsabilità personale.
- Potenziare le capacità logico-operative, attraverso attività strutturate e laboratoriali che stimolino l'analisi e la risoluzione di problemi.

Dettaglio plesso: 1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM Infanzia**

Utilizzare le nuove tecnologie come strumenti educativi e didattici , attraverso attività ludiche e guidate, per favorire l'esplorazione, lo svolgimento di semplici compiti e l'acquisizione di prime informazioni, sempre con la mediazione e la supervisione dell'insegnante , nel rispetto dell'età e dei tempi di apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le prime capacità logico-operative, attraverso esperienze ludiche e attività di esplorazione guidata.
- Favorire l'autonomia personale e operativa, sostenendo i bambini nel compiere scelte, portare a termine semplici attività e organizzare il proprio agire in modo progressivamente consapevole.
- Promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, stimolando il rispetto delle regole condivise e l'interazione positiva con i pari.



Stimolare il pensiero creativo e l'espressione personale, valorizzando la fantasia, la curiosità e le diverse modalità espressive dei bambini.

Dettaglio plesso: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM Primaria**

La scuola primaria promuove azioni di potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività didattiche operative e laboratoriali, finalizzate a sviluppare il pensiero logico, critico e creativo degli alunni. Le esperienze proposte favoriscono l'osservazione, la sperimentazione, la risoluzione di problemi e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, stimolando la curiosità e l'interesse verso i linguaggi scientifici.

Le attività, progettate in modo graduale e inclusivo, mirano a rafforzare le competenze di base e a promuovere il lavoro collaborativo, la capacità di formulare ipotesi e di riflettere sui processi di apprendimento, in coerenza con il curriculum d'istituto e le Indicazioni Nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità logico-operative, attraverso attività strutturate e percorsi di apprendimento progressivi.

Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, adeguato all'età, sostenendo la capacità di organizzare il lavoro e portare a termine i compiti assegnati.

Promuovere il lavoro cooperativo, sviluppando modalità di collaborazione efficaci e il rispetto delle regole condivise.

Stimolare il pensiero creativo, valorizzando la curiosità, la flessibilità cognitiva e le diverse modalità espressive.

Comprendere il metodo scientifico mediante attività di osservazione, sperimentazione e percorsi di ricerca-azione, favorendo l'approccio critico alla realtà.

Sviluppare la consapevolezza della soggettività delle percezioni, attraverso esperienze che incoraggiano il confronto e la riflessione.

Sviluppare il pensiero computazionale, anche attraverso attività di coding e problem solving.

Favorire apprendimenti interdisciplinari, finalizzati all'acquisizione di metodi di studio efficaci e allo sviluppo di competenze trasversali.



Dettaglio plesso: I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM Primaria**

La scuola primaria promuove azioni di potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso attività didattiche operative e laboratoriali, finalizzate a sviluppare il pensiero logico, critico e creativo degli alunni. Le esperienze proposte favoriscono l'osservazione, la sperimentazione, la risoluzione di problemi e l'utilizzo consapevole delle tecnologie, stimolando la curiosità e l'interesse verso i linguaggi scientifici.

Le attività, progettate in modo graduale e inclusivo, mirano a rafforzare le competenze di base e a promuovere il lavoro collaborativo, la capacità di formulare ipotesi e di riflettere sui processi di apprendimento, in coerenza con il curriculum d'istituto e le Indicazioni Nazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le capacità logico-operative, attraverso attività strutturate e percorsi di apprendimento progressivi.

Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, adeguato all'età, sostenendo la capacità di organizzare il lavoro e portare a termine i compiti assegnati.

Promuovere il lavoro cooperativo, sviluppando modalità di collaborazione efficaci e il rispetto delle regole condivise.

Stimolare il pensiero creativo, valorizzando la curiosità, la flessibilità cognitiva e le diverse modalità espressive.

Comprendere il metodo scientifico mediante attività di osservazione, sperimentazione e percorsi di ricerca-azione, favorendo l'approccio critico alla realtà.

Sviluppare la consapevolezza della soggettività delle percezioni, attraverso esperienze che incoraggiano il confronto e la riflessione.

Sviluppare il pensiero computazionale, anche attraverso attività di coding e problem solving.

Favorire apprendimenti interdisciplinari, finalizzati all'acquisizione di metodi di studio efficaci e allo sviluppo di competenze trasversali.

Dettaglio plesso: 1^a I.C. CARLENTINI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STEM Secondaria**

La scuola secondaria di primo grado promuove azioni di potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) finalizzate allo sviluppo del pensiero logico, critico e scientifico degli studenti. Le attività proposte mirano a consolidare le competenze disciplinari e trasversali attraverso approcci didattici innovativi e laboratoriali, favorendo la capacità di analisi, la risoluzione di problemi e l'applicazione delle conoscenze in contesti reali.

I percorsi STEM sono progettati per stimolare la curiosità scientifica, il pensiero computazionale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali, anche mediante attività di coding, sperimentazione e modellizzazione. Particolare attenzione è rivolta al lavoro collaborativo, all'apprendimento interdisciplinare e allo sviluppo di un metodo di studio efficace, in coerenza con il curriculum d'istituto, le Indicazioni Nazionali e le competenze chiave europee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire apprendimenti interdisciplinari, per integrare conoscenze e competenze, sviluppando metodi di studio efficaci e trasversali.

Promuovere il pensiero critico, incoraggiando la valutazione delle informazioni e l'argomentazione consapevole.

- Sviluppare il pensiero computazionale, anche mediante attività di coding e problem solving digitale.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni, favorendo il confronto e la riflessione sui diversi punti di vista.
- Comprendere e applicare il metodo scientifico, attraverso osservazione, sperimentazione e percorsi di ricerca-azione, sviluppando un approccio critico e sistematico.
- Stimolare il pensiero creativo, incoraggiando fantasia, flessibilità cognitiva e capacità di proporre soluzioni originali.
- Sviluppare il lavoro di gruppo con metodo, incentivando la collaborazione, la condivisione di strategie e il rispetto delle regole comuni.
- Favorire l'acquisizione di autonomia nello studio, promuovendo l'organizzazione del lavoro, la gestione dei tempi e la responsabilità personale.
- Potenziare le capacità logico-operative, attraverso attività strutturate e laboratoriali che stimolino l'analisi e la risoluzione di problemi.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: 1^ I.C. CARLENTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO "PIRANDELLO" - Classe Prima

Vedi allegato

Allegato:

Pirandello Curricolo di orientamento scuola secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 2: CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO "PIRANDELLO" - Classe seconda

Vedi allegato

Allegato:

Pirandello Curricolo di orientamento scuola secondaria.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: CURRICOLO VERTICALE ORIENTATIVO "PIRANDELLO" - Classe terza

Vedi allegato

Allegato:

Pirandello Curricolo di orientamento scuola secondaria.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giornata Internazionale dello sport per lo sviluppo e la pace.

Promuovere l'uso dello sport come strumento per garantire a tutti i diritti umani e lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia,



comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle



competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai piu' svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Diffondere ideali e valori fondamentali come pace, fratellanza, solidarietà, non violenza, tolleranza e giustizia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Strutture sportive

Palestra

● Laboratorio di psicomotricità (con il corpo un po' per gioco, un po' per imparare).

Il progetto mira a favorire lo sviluppo, la maturazione e l'espressione delle potenzialità del bambino a livello motorio, affettivo, relazionale e cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità



Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

Risultati attesi

Favorire una pedagogia dell'ascolto e della accoglienza corporea. Favorire lo sviluppo dell'identità di ogni bambino.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Le mani danno....Colore- Progetto Arte



Il progetto, attraverso l'arte e la creatività, aiuta a stimolare il pensiero, a crescere, a sviluppare le potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.



Risultati attesi

Favorire la creatività e le emozioni di ogni bambino attraverso l'uso di diverse tecniche espressive. Collaborare e interagire con gli altri lavorando nel piccolo e nel grande gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Festa di San Giuseppe

Questo progetto, attraverso esperienze concrete, è teso al recupero di tradizioni antiche e autentici valori di solidarietà e collaborazione.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

Risultati attesi

Far riscoprire il valore del passato e il senso di appartenenza per le proprie radici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto recupero/consolidamento/potenziamento.

Il progetto viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi, consentendo ad ognuno di loro di pervenire alle competenze di base. Inoltre realizza le priorità e gli obiettivi definiti nel PdM e nel RAV.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.



Risultati attesi

-Ridurre lo stato di disagio degli allievi con carenza nella preparazione di base -Rendere operativa la "mission" della scuola di garantire il successo formativo ad ogni alunno rimuovendo eventuali disagi socio-culturali, attuando così le priorità definite nel PdM e nel RAV.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Leggere che passione

Sviluppare la passione per la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze cognitive e lessicali degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



Progetto Continuità

Favorire il passaggio delle classi ponte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.





Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.



○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai piu' svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Creare un clima scolastico positivo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Giochi matematici del Mediterraneo.

Potenziare le capacità logico matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Migliorare le capacità logico matematiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **Autonomia siciliana**

Riscoprire il senso di appartenenza e della propria identità culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo



Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Conoscere la storia e le tradizioni del proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Shoah

Conoscenza e approfondimento di aspetti storici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Contrasto di ogni forma di discriminazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● I primi passi di crescita in C.R.I

- Educative e ludico-ricreative: I bambini giocando esercitano le funzioni percettive, cognitive, motorie, relazionali e sociali. Tali funzioni verranno stimulate attraverso due laboratori: artistico (l'arte e la creatività giocano un ruolo importante nello sviluppo del bambino, l'arte contribuisce a migliorare le capacità espressive, a favorire l'apprendimento logico/matematico e linguistico) e Laboratorio il corpo in movimento: (l'attività motoria importante per lo sviluppo della motricità globale; coordinazione dei movimenti; percezione dello schema corporeo; organizzazione dello spazio). - Apprendimento e di gioco rivolte alla fascia d'età target 8-13 anni: Il gioco è una delle principali modalità attraverso le quali i bambini apprendono. Infatti, oltre ad essere presente nei più svariati background culturali può contribuire ad arricchire e a sviluppare le abilità sociali, cognitive, motorie, linguistiche e creative. In questa fase verrà attivato il laboratorio "Giocando s'impara" che prevede diversi giochi che hanno l'obiettivo di stimolare le abilità sopra riportate, i giochi permettono ai bambini di interagire tra loro, il che diventa una grande opportunità per poter sperimentare le proprie capacità comunicative e migliorarle, favorendo la socializzazione - L'inclusione Sociale: Attività di sensibilizzazione rivolte a favorire la conoscenza delle problematiche relative ad alcune fasce di soggetti vulnerabili quali minori con disabilità, minori provenienti da altri paesi e problematiche relative alla violenza di genere, nello specifico i bambini verranno coinvolti in attività laboratoriali ove verranno trattate queste tematiche, attraverso delle tecniche quali: Brainstorming, Circle time e Role playing, saranno previste anche delle proiezioni di film a tema. Tale attività d'inclusione sociale sarà guidata dalla figura della psicologa del Comitato C.R.I Francofonte. - La preparazione alle emergenze: Favorire la conoscenza delle misure di prime misure di primo soccorso e di pronto soccorso, tali tematiche verranno svolte, attraverso delle tecniche pratiche svolte dalla Monitrice CRI di Primo Soccorso e prevenzione infortuni e dal medico competente. - L'educazione alla pace e alla cittadinanza attiva: Favorire la conoscenza dei minori della nostra carta costituzionale, attraverso il percorso di consapevolezza sui nostri diritti e doveri. Nello specifico verrà trattato anche il tema del bullismo, cyberbullismo fenomeno molto presente nella nostra società, soprattutto negli ambienti scolastici, a partire già dalle prime classi. Lo scopo è quello di sviluppare il pensiero critico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo



Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Promuovere una cultura della prevenzione e diffondere buone prassi civiche attraverso l'educazione, la sensibilizzazione delle comunità e la promozione di programmi di formazione per lo specifico target 8-13 anni. □Aumentata consapevolezza del concetto di rischio, e la conoscenza dei comportamenti da adottare in casi di emergenze, promossa l'adozione di buone pratiche per la prevenzione, attraverso il coinvolgimento in attività di informazione e sensibilizzazione di primo soccorso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Natale

Valorizzazione dei sentimenti di amicizia, solidarietà e di pace in un unico contesto educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale,



economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Stimolare nei giovani attraverso l'uso di linguaggi ed espressioni e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



Multimediale

Aule

Anfiteatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola .

● L'arte dei pupi siciliani

Riconoscimento delle tracce storiche riguardanti l'opera dei pupi e comprensione dell'importanza del patrimonio artistico, culturale e storico. Diffusione della tradizione teatrale. Il Progetto è rivolto agli alunni di scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e



incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Offrire agli alunni la possibilità di conoscere e sperimentare svariati modi di comunicazione, tradizionali o alternativi dando la possibilità, attraverso esperienze pittoriche e tattili, di stimolare e arricchire la propria capacità creativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Anfiteatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Carnevale



Il Carnevale come strumento pedagogico al fine di sviluppare l'integrazione, l'autostima e l'autodisciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.



Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza



Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorit  di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorit 

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai piu' svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi



Conoscere aspetti della tradizione carnevalesca; cogliere lo spirito ludico e di travestimento, utilizzare il linguaggio grafico/pittorico con creatività.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto ad ogni ordine di scuola.

● Accoglienza

Il progetto favorisce l'inserimento degli alunni nelle classi iniziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo



Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Vivere con entusiasmo l'incontro con i compagni, gli insegnanti , gli ambienti scolastici e favorire un graduale distacco dalle figure parentali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto è rivolto a tutti gli ordini di scuola.

● Certificazione linguistica

Acquisizione e sviluppo abilità e competenze secondo il QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Apprendere l'inglese in modo divertente, efficace e gratificante, incoraggiando lo studente a migliorare e a perfezionare le sue abilità linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● **Carlentini calls Omaha**



Promozione dello studio della lingua inglese con canale comunicativo e la conoscenza delle tradizioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e



incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Promuovere il miglioramento delle competenze comunicative in L2 attraverso percorsi CLIL in Arte e Immagine, finalizzati allo sviluppo e al potenziamento delle competenze del linguaggio visivo, della capacità di osservazione, interpretazione e produzione di immagini, favorendo l'acquisizione di un lessico specifico, l'espressione creativa e la comprensione di contenuti artistici in una prospettiva interculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Anfiteatro

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni di scuola primaria e secondaria.



● Femminicidio

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni sulla tematica della violenza di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Promuovere il rispetto reciproco e educare le nuove generazioni per prevenire fenomeni di violenza e aggressività

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Progetto di sensibilizzazione sulle norme di comportamento dei pedoni ex art.190 del C.d.S.

Norme basilari di Ed .stradale rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto "Con il casco non ci casco" scuola dell'Infanzia. "Un casco per la vita" scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Saper attuare comportamenti responsabili e riconoscere i pericoli della strada.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è esteso a tutti gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado



● Progetto “ Legalità ”

-Acquisizione dell'importanza del rispetto delle regole -Apprendimento dei valori che stanno alla base della convivenza civile -Formazione di cittadini responsabili e consapevoli -Educazione alla solidarietà e alla tolleranza -Potenziamento delle capacità di comunicare, collaborare, dialogare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza



multilinguistica Competenza personale, sociale e capacita' di imparare a imparare
Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorit  di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Formare una coscienza civile

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Frutta nella scuola

Incremento del consumo dei prodotti ortofrutticoli e sensibilizzazione degli alunni verso una sana alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere



emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza di una sana alimentazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Oltre la promozione

Interventi per supportare la permanenza con bambini con difficoltà ,con operatori di sostegno in classe specializzati e funzionali ai bisogni del bambino. L'equipe è composta da un educatore, uno psicologo, un OSA/OSS,ASACOM. Sono attivati laboratori di Cittadinanza Globale, Sport, Lettura creativa per avvicinare in maniera ludica i ragazzi e avviarli in percorsi migliorativi del benessere personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Sostenere i bambini e le famiglie con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Coding e Stem: che passione

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico-sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione, stimolando competenze STEM quali pensiero computazionale, problem solving e ragionamento critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo



Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.



Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Aiutare , a pensare meglio e in modo creativo, stimolando la curiosità attraverso attività ludiche. Il progetto, inoltre, si sviluppa nell'ottica dell' imparare ad imparare: l'insegnante si pone come mediatore creando le condizioni più favorevoli affinché l'alunno possa divenire motore del proprio apprendimento. divenire il motore del proprio apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Agenda Sud 21-27

Acquisizione di competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.



Risultati attesi

Consolidare le competenze di base

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Professionalità esterne e/o interne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● BASKET & SCHOOL TOGETHER - Scuola Primaria

Acquisizione del gioco delle regole del gioco del Basket. (Classi prime)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Favorire la promozione della pallacanestro nella Scuola primaria attraverso l'utilizzo del Easybasket .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● PR FSE + Sicilia 2021/2027 -

Progetti multilinguistici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati a distanza



Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Potenziare le competenze di base nelle lingue straniere

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Professionalità esterne e/o interne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Festa dell'albero

L'attività mira ad educare i bambini al rispetto dell'ambiente e ad una corretta educazione alimentare. Il progetto è rivolto a tutte le sezioni di scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Rispetto dell'ambiente e acquisizione di un corretto regime alimentare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educazione all'ambiente e alla salute.

L'attività mira ad educare gli alunni al rispetto dell'ambiente, del proprio corpo e ad una sana alimentazione. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Atteggiamenti consapevoli nei confronti dell'ambiente e della salute.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interni - Esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica



	Scienze
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Il CCR (Consiglio Comunale dei ragazzi della Pirandello).

L'attività mira all'elezione del Consiglio Comunale dei ragazzi. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola Primaria e a tutte le classi della scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PN 21- 27



Le attività si propongono di migliorare le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza, favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica. I progetti sono rivolti agli alunni della scuola Primaria e Secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze di base e le competenze chiave di cittadinanza , favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Calcetto



Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto Vivaio

VIVAIO è una iniziativa rivolta a migliorare la socializzazione dei bambini e le opportunità di cura dei figli delle famiglie residenti nel Distretto Socio Sanitario D 49 Lentini, Carlentini, Francofonte (SR). Le azioni comprendono il potenziamento dei servizi di cura dell'infanzia (fascia 0 – 6 anni) con offerte basate sul contatto con la natura e l'ambiente. Le attività di progetto coinvolgeranno 115 bambini e le loro famiglie, con un insieme di azioni integrate che si muovono su due direttive: la pratica della comunità educante; l'esperienza dell'ambiente e la valorizzazione dello stesso, asilo in fattoria: educazione all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Il progetto VIVAIO mira a favorire la socializzazione dei bambini della scuola dell'infanzia, sostenere le famiglie e sviluppare competenze cognitive, motorie e relazionali attraverso l'educazione all'aperto e il contatto con la natura.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Giardino



Tennis a scuola

Proposta progettuale rivolta agli studenti per introdurre e sviluppare le basi del tennis, promuovendo attività motorie, coordinazione, spirito di squadra e fair play, favorendo allo stesso tempo uno stile di vita attivo e sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo



Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie e coordinative degli studenti. Promozione di spirito di squadra, collaborazione e fair play. Incremento della partecipazione ad attività sportive e stili di vita attivi. Maggiore interesse e motivazione verso lo sport e il benessere fisico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Spazio antistante la palestra
--------------------	-------------------------------

● Arte di ogni genere

Progetto, promosso dalla Regione Siciliana, è rivolto agli studenti per sperimentare diverse forme artistiche, stimolando creatività, espressione personale e sensibilità estetica, e promuovendo il rispetto della donna e l'uguaglianza di genere attraverso l'arte come strumento di riflessione e inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.



Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline, soprattutto degli alunni più svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e



partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e dell'espressività personale degli studenti. Maggiore consapevolezza e sensibilità verso il rispetto della donna e l'uguaglianza di genere. Promozione di competenze artistiche trasversali, capacità di osservazione e interpretazione. Rafforzamento del clima inclusivo e collaborativo in classe attraverso attività condivise. Incremento dell'interesse e dell'apprezzamento per l'arte come mezzo di comunicazione e riflessione sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Anfiteatro



● Walk beside

Progetto educativo rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia, volto a favorire l'inclusione, il benessere emotivo e le competenze sociali. Attraverso attività mirate e percorsi individualizzati, gli educatori stanno al fianco dei bambini, supportandoli nella partecipazione alle esperienze di gruppo e nello sviluppo di autonomia e relazioni positive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la progettazione educativa e l'osservazione sistematica dei processi di



apprendimento, al fine di monitorare in modo più strutturato i progressi dei bambini e sostenere interventi mirati che valorizzino le potenzialità individuali e promuovano il successo formativo di ciascuno.

Traguardo

Garantire a tutti i bambini, al termine della scuola dell'infanzia, il raggiungimento di adeguati livelli di sviluppo globale, in particolare nelle competenze di autonomia, comunicazione, socializzazione e prime competenze cognitive, favorendo un inserimento sereno e positivo nella scuola primaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione,



collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze relazionali e sociali anche dei bambini con bisogni educativi speciali. Maggiore inclusione nelle attività di gruppo e nella vita della classe. Sviluppo di autonomia e capacità di gestione delle emozioni. Potenziare l'autostima e la fiducia dei bambini attraverso percorsi individualizzati. Supporto concreto alle famiglie nel favorire la crescita e l'integrazione dei figli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Contest “Stop alle Dipendenze. Il coraggio della Libertà”

Progetto educativo rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria, finalizzato a sensibilizzare sui rischi delle dipendenze e a promuovere scelte consapevoli e stili di vita sani. Gli alunni partecipano a laboratori, attività creative e momenti di riflessione guidata, sviluppando consapevolezza, responsabilità personale e coraggio nel dire no a comportamenti a rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attività, con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione,



collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nei ragazzi consapevolezza dei rischi legati alle dipendenze, stili di vita sani, responsabilità personale e coraggio nel dire no a comportamenti a rischio, rafforzando al contempo le competenze socio-emotive.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● The great challenge

Il progetto denominato "The Great Challenge" è un'iniziativa educativa di diciotto mesi rivolta a 160 giovani tra i 14 e i 17 anni residenti nei comuni di Lentini e Carlentini. Attraverso una rete di cooperazione tra scuole, enti pubblici e realtà sociali, il programma mira a combattere la dispersione scolastica e l'esclusione sociale. Le attività principali comprendono laboratori multidisciplinari che spaziano dalle materie STEM alle arti creative, culminando in eventi trasmessi in streaming e nell'utilizzo di un'app dedicata basata sulla gamification. L'obiettivo centrale è favorire l'integrazione tra studenti meritevoli e ragazzi in condizioni di fragilità,



promuovendo al contempo il dialogo tra famiglie e territorio. In definitiva, la proposta intende trasformare la crescita personale in una sfida collettiva per costruire una comunità educante più solida e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove comuni per classi parallele.



Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nella fascia livello iniziale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove invalsi.

Traguardo

Ridurre la quota di studenti collocati nelle fasce di apprendimento 1-2 e incrementare quella degli studenti nelle fasce di livello superiore.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza alfabetico-funzionale Competenza matematica Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza sociale e civica, in particolare in materia di cittadinanza

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti nelle fasce 1-2 e migliorare la valutazione media in Italiano, Matematica e Listening in Inglese, in linea con le priorità di sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, matematiche e linguistiche.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più svantaggiati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo



Traguardo

Elevare la media dei voti in tutte le discipline , soprattutto degli alunni piu' svantaggiati e avvicinare gli esiti delle Prove standardizzate alla media nazionale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Gli studenti sperimentano un clima scolastico positivo, relazioni collaborative e partecipazione motivata alle attivita', con senso di appartenenza e benessere emotivo.

Traguardo

Incrementare il numero di studenti che riportano esperienze positive di inclusione, collaborazione e partecipazione attiva, consolidando un clima scolastico sereno e motivante.

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto THE GREAT CHALLENGE possono essere riassunti in questi punti chiave: • Sviluppo di Competenze: Miglioramento delle abilità nelle discipline STEM, digitali, artistiche e imprenditoriali. Nello specifico, si punta al potenziamento delle capacità cognitive e umanistiche per 114 minori. • Contrasto alla Dispersione Scolastica: Reinserimento di 114 minori in percorsi di istruzione o formazione professionale e aumento della loro motivazione e autostima. • Integrazione Sociale: Miglioramento delle competenze relazionali attraverso il confronto tra studenti meritevoli e giovani in situazione di fragilità. • Rafforzamento della Rete Territoriale: Creazione di una connessione permanente tra scuole, famiglie, enti pubblici e terzo settore per sostenere la comunità educativa. • Innovazione Digitale: Realizzazione della Great Challenge App e di una comunità digitale con un team multidisciplinare a supporto di ragazzi e genitori. In sintesi, il progetto mira a trasformare la sfida personale di ogni giovane in una crescita collettiva, fornendo sia competenze tecniche che una rete sociale solida

Destinatari

Classi aperte verticali



Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Condividere le esperienze digitali.

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

Obiettivi

Potenziare le competenze digitali degli alunni.

Attività/Contenuti

Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'Orchestra del Codice della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola.

Produzione di alcuni elaborati multimediali da parte degli alunni con l'utilizzo di software specifici online e non (es. Learningapp, MovieMaker, Game Maker, Powtoon) e altre soluzioni Open Source, con pubblicazione sul sito della scuola.

Introduzione al digitale di tutte le sezioni di scuola dell'infanzia.

Formazione per gli studenti e le famiglie su: uso dei social network, educazione ai media.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Apertura di un blog per la raccolta dei materiali e degli interventi e per ampliare il dibattito su Internet.

Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche in riferimento alle azioni svolte per il PNSD.

Pubblicizzazione delle azioni svolte per il PNSD anche attraverso i Social Network (spazio Facebook).

Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

Creazione e/o mantenimento di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale, sulla base delle azioni del PNSD.

Biblioteca online

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Monitoraggio e Valutazione

Questionario di monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Pubblicizzazione degli esiti dei questionari.

Titolo attività: MIGLIORARE I
PROCESSI DI INNOVAZIONE DIGITALE
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi

Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e i laboratori necessari a migliorare i processi di innovazione digitale.

Attività/Contenuti

Revisione, integrazione, della rete wifi di Istituto.

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale



Ambito 1. Strumenti

Attività

integrazione / revisione.

Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature tecnologiche della scuola (aule informatiche, aule linguisti - multimediali, LIM, Notebook, PC, tablet).

Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione di materiali digitali.

Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.

Aggiornamento del curriculum di Tecnologia (cfr. azione #18 del PNSD).

Sviluppo del pensiero computazionale.

Utilizzo del coding nella didattica.

Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.

Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Proseguo della sperimentazione Indire sulla stampante 3 D

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Realizzazione laboratorio di robotica.

Monitoraggio e Valutazione: Pubblicizzazione della mappatura delle dotazioni tecnologiche e delle varie attività.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Obiettivi :

Gestire le dotazioni tecnologiche esistenti e potenziarle attraverso le varie azioni previste dal PNSD

Attività/Contenuti: Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione / revisione.

Avvio all'utilizzo dei tablet nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi della scuola secondaria di 1° grado.

Potenziamento dell'uso di Google Classroom

Avvio della sperimentazione con l'Indire per l'uso della stampante 3D nella scuola dell'Infanzia e Primaria.

Monitoraggio e Valutazione: Pubblicizzazione della mappatura delle dotazioni tecnologiche e delle varie attività.

Titolo attività: L'ORA DEL CODING E IL MONDO DEL DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivi

Utilizzare e potenziare gli strumenti didattici e i laboratori necessari a migliorare i processi di innovazione digitale

Attività/Contenuti

Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.

Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione di materiali digitali.

Costante aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Sviluppo del pensiero computazionale.
 - Potenziamento dell'utilizzo del coding nella didattica.
 - Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
 - Individuare soluzioni per introdurre nella scuola soluzioni BYOD.
 - Utilizzo di classi virtuali (comunity, classroom) (livello avanzato) .
 - Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
 - Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom, .
 - Sperimentazione di soluzioni digitali hardware e software sempre più innovative e condivisione delle esperienze
 - Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
 - Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.
 - Attività con la stampante 3D nei tre ordini di scuola
 - Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD.
- Monitoraggio e Valutazione**
- Questionario di monitoraggio per la rilevazione dell'utilizzo delle attrezzature e degli strumenti tecnologici in dotazione.
 - Pubblicizzazione degli esiti dei questionari.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Obiettivi

Potenziare l'innovazione didattica e la cultura digitale

Attività/Contenuti

Mantenimento di uno sportello permanente di assistenza

Formazione specifica per Dirigente scolastico, DSGA e Animatore Digitale

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola rivolti ai docenti e al personale ATA, su:

l'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola (formazione avanzata);

uso di alcuni software OpenSource (formazione avanzata);

uso delle LIM (formazione avanzata);

metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (formazione avanzata);

sviluppo e diffusione del pensiero computazionale (coding);

uso di applicazioni utili per l'inclusione (formazione avanzata);

utilizzo di testi digitali (formazione avanzata);

utilizzo della piattaforma MOODLE, per costruire percorsi di formazione alternativi;

all'uso delle Google Apps for Educational per l'organizzazione e per la didattica (formazione avanzata);

gestione del registro elettronico.

uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Introduzione alla stesura dell'eportfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze e delle certificazioni acquisite.

Eventi in ambito digitale.

Monitoraggio e Valutazione

Questionario di monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Pubblicizzazione degli esiti dei questionari.

Titolo attività: COINVOLGIMENTO
DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

OBIETTIVI:

Sviluppare l'innovazione didattica e la cultura digitale.

Attività/Contenuti

Creazione di uno sportello di assistenza.

Formazione specifica per Dirigente scolastico, DSGA, personale amministrativo e Animatore Digitale

Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Percorsi di formazione e/o autoformazione, anche in assetto di piccoli gruppi per classi parallele e/o per ordine di scuola, rivolti ai docenti e al personale ATA, su:

Uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Uso di alcuni software OpenSource;

Uso delle LIM;

Metodologie e uso degli ambienti per la didattica digitale integrata;

Sviluppo del pensiero computazionale (coding);

Uso di applicazioni utili per l'inclusione;

Uso del registro elettronico

Uso software per la biblioteca online

Monitoraggio e Valutazione: Pubblicazione dei report delle attività svolte .

Approfondimento

Nel triennio 2025–2028 l'Istituto intende proseguire e consolidare il percorso di formazione digitale di tutto il personale scolastico, docente e ATA, al fine di rafforzare le competenze professionali e promuovere un utilizzo efficace e consapevole delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. La scuola si avvarrà della collaborazione dell'assistente tecnico già operativo presso l'Istituto, quale risorsa strategica per il supporto tecnico e la diffusione di buone pratiche digitali. A supporto di tali azioni, tutte le aule scolastiche e i laboratori risultano connessi alla rete Lan e della connettività tramite fibra, garantendo ambienti di apprendimento innovativi, funzionali e inclusivi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

1^I.C.CARLENTINI PL."S.ALICATA" - SRAA823024

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

E' stata proposta e approvata una griglia di valutazione trasversale a tutti i Campi di esperienza. Vengono indicati i seguenti livelli di competenza così come da allegato

Allegato:

Griglie di osservazione e valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica ha carattere formativo, descrittivo e orientativo e si realizza attraverso osservazioni sistematiche dei comportamenti e delle esperienze vissute dai bambini nei diversi contesti educativi. La valutazione è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con la normativa vigente e tiene conto del percorso di crescita globale di ciascun bambino. I criteri di osservazione e valutazione comuni sono: Progressiva interiorizzazione delle regole della vita di gruppo; Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; Sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica; Partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte; Prime forme di responsabilità e autonomia; Consapevolezza dei diritti e dei doveri attraverso esperienze concrete; Educazione alla cittadinanza digitale in forma mediata e guidata, adeguata all'età. La documentazione del percorso educativo valorizza i progressi individuali, promuove la crescita civile e sociale dei bambini e sostiene la continuità educativa con la



scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia ha finalità formativa e osservativa e si basa sulle interazioni quotidiane del bambino con i pari, gli adulti e l'ambiente scolastico. I criteri principali sono: Partecipazione alle attività di gruppo e condivisione dei giochi e dei materiali; Espressione di emozioni e bisogni in modo rispettoso; Ascolto e attenzione verso gli altri, rispettando regole e differenze; Capacità di collaborazione e aiuto reciproco; Gestione dei piccoli conflitti attraverso mediazione guidata; Autonomia nelle relazioni, mostrando sicurezza e fiducia nei contesti scolastici. La valutazione è descrittiva e mira a valorizzare i progressi individuali, promuovendo relazioni positive, inclusione e crescita socio-emotiva.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI - SRIC823006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

E' stata proposta e approvata una griglia di valutazione trasversale a tutti i Campi di esperienza. Vengono indicati i seguenti livelli di competenza così come da allegato

Allegato:

Griglie di osservazione e valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017 N° 6. In allegato il curriculum di Istituto dove è consultabile la griglia di Valutazione

Allegato:

Curricolo Educazione civica e Rubrica di Valutazione.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Valutare significa dare "valore" a ciò che si è osservato nelle diverse situazioni.

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali si valutano le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente :

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale;
- percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio".

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Classe; i singoli docenti quindi,



in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina. La valutazione è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'Offerta formativa, secondo quanto riportato nella griglia allegata

Allegato:

Criteri di valutazione comuni scuola primaria e secondaria di primo grado-compresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: □ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; □ verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; □ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; □ dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. L'obiettivo che ci si è posti nell'elaborazione della griglia allegata vuole favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe



successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti i docenti della classe, sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Fatti salvi i criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

1^ I.C. CARLENTINI - SRMM823017



Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, ha finalità formativa e sommativa e valorizza il percorso di crescita di ciascun alunno. I criteri di valutazione comuni adottati dall'Istituto sono: Conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari; Capacità di applicazione delle conoscenze e uso appropriato dei linguaggi specifici; Sviluppo delle competenze, in particolare autonomia, problem solving e pensiero critico; Impegno, partecipazione e continuità nello studio; Metodo di lavoro e organizzazione delle attività; Progressi rispetto ai livelli di partenza; Comportamento responsabile e rispetto delle regole. La valutazione è espressa in modo chiaro e trasparente, nel rispetto dei criteri condivisi e delle modalità deliberate dagli organi collegiali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92 e le Linee guida ministeriali, è espressa mediante un giudizio sintetico che concorre alla valutazione periodica e finale dello studente. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica e sulla rilevazione dei seguenti criteri: Conoscenza e comprensione dei contenuti relativi alla Costituzione, allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza digitale; Partecipazione attiva e responsabile alle attività didattiche e ai progetti interdisciplinari; Adozione di comportamenti corretti e consapevoli, nel rispetto delle regole, delle persone e dei beni comuni; Capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti scolastici e di vita quotidiana; Sviluppo del pensiero critico e capacità di esprimere opinioni motivate su temi di rilevanza civica; Collaborazione e cittadinanza attiva, nel lavoro di gruppo e nella partecipazione alla vita della comunità scolastica. La valutazione tiene conto del percorso di crescita personale, dell'impegno e del livello di maturazione delle competenze di cittadinanza, nel rispetto dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità: accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;



diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. L'obiettivo che ci si è posti nell'elaborazione della griglia allegata vuole favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [Rif.: D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 -L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti i docenti della classe. sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Fatti salvi i criteri per l'ammissione/ non ammissione alla classe successiva, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti)



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI - SREE823018

I I.C. "PIRANDELLO" CARLENTINI - SREE823029

Criteri di valutazione comuni

In coerenza con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa mediante giudizi sintetici (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione civica. I criteri comuni adottati dall'Istituto per la formulazione dei giudizi sintetici sono: Conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali delle discipline; Padronanza e uso del linguaggio specifico di ciascuna disciplina; Capacità di applicare conoscenze e abilità in contesti noti e nuovi; Autonomia e continuità nello svolgimento delle attività proposte; Espressione e rielaborazione personale delle conoscenze acquisite; Progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza; Partecipazione attiva, impegno e metodo di lavoro; Comportamento responsabile e rispetto delle regole e delle relazioni con i pari e con i docenti. La formulazione dei giudizi è finalizzata a documentare il processo formativo e i risultati di apprendimento, valorizzando i progressi e facilitando la comprensione dei livelli raggiunti da parte delle famiglie e degli alunni, nel rispetto della dimensione formativa e trasparente della valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica è effettuata in coerenza con la Legge 20 agosto 2019, n. 92, con la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Essa concorre alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti ed è espressa mediante giudizio sintetico. La valutazione tiene conto del percorso formativo complessivo



dell'alunno e si basa sui seguenti criteri comuni: Conoscenza e comprensione dei nuclei tematici dell'Educazione civica (Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale); Adozione di comportamenti responsabili e corretti, nel rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente e dei beni comuni; Partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e ai progetti interdisciplinari; Capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni concrete della vita scolastica; Sviluppo della consapevolezza civica, del senso di responsabilità e della collaborazione; Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, in relazione all'età e al percorso di crescita. Il giudizio sintetico esprime il livello di maturazione delle competenze di cittadinanza e ha finalità formativa ed educativa, valorizzando il percorso di crescita personale e sociale di ciascun alunno.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla valutazione periodica e finale dell'alunno e ha finalità formativa ed educativa, in coerenza con la Legge 150/2024 e l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025. Essa è espressa mediante giudizio sintetico, riferito al grado di maturazione personale, sociale e relazionale dell'alunno. La valutazione del comportamento si basa sui seguenti criteri comuni: Rispetto delle regole di convivenza civile e del Regolamento di Istituto; Rispetto delle persone, dei ruoli e delle diversità; Responsabilità e autonomia nello svolgimento delle attività scolastiche; Partecipazione e impegno nella vita della classe e nelle attività proposte; Collaborazione e spirito di gruppo, disponibilità al dialogo e all'aiuto reciproco; Cura degli ambienti scolastici e dei beni comuni; Consapevolezza dei propri comportamenti e capacità di riflessione e miglioramento. Il giudizio sintetico sul comportamento tiene conto dell'evoluzione dell'alunno nel tempo, dei progressi compiuti e del rispetto delle norme di convivenza, contribuendo allo sviluppo di una cittadinanza responsabile e consapevole.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 -L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti i docenti della classe, sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo



delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'Istituto promuove una cultura dell'inclusione attraverso un'azione educativa e organizzativa strutturata e condivisa. I docenti partecipano regolarmente a percorsi di formazione specifici, mirati a rispondere alle diverse caratteristiche degli alunni, con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali e ai processi inclusivi, coinvolgendo anche il personale scolastico nel suo complesso.

La scuola favorisce una progettazione inclusiva partecipata, coinvolgendo famiglie, enti esterni, associazioni e servizi del territorio nell'elaborazione e nell'attuazione del Piano per l'Inclusione. Sono stati costituiti gruppi di lavoro dedicati all'inclusione, composti da docenti, e l'Istituto partecipa attivamente a reti di scuole finalizzate alla condivisione di buone pratiche inclusive.

Vengono utilizzati strumenti e criteri di valutazione condivisi, nel rispetto dei principi di equità e personalizzazione dei percorsi di apprendimento. La scuola adotta misure organizzative e strumenti finalizzati a garantire l'accessibilità e la fruibilità di risorse, attrezzature, spazi e strutture, anche attraverso l'impiego di software specifici e compensativi per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale).

Per quanto riguarda le azioni di recupero, l'Istituto attua l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi e organizza giornate o pause didattiche dedicate, finalizzate al consolidamento degli apprendimenti. Parallelamente, le attività di potenziamento prevedono l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, la partecipazione a gare e competizioni sia interne sia esterne alla scuola, l'organizzazione di giornate dedicate al potenziamento e l'adesione a corsi e progetti in orario extracurricolare, volti a valorizzare le eccellenze e le attitudini individuali.

Punti di debolezza / Aree di miglioramento

Pur in presenza di un'attenzione diffusa ai processi inclusivi, la scuola non ha ancora attivato specifiche attività di orientamento rivolte agli alunni con BES, evidenziando la necessità di un ulteriore sviluppo di



azioni mirate in questo ambito.

Per quanto concerne le strategie di recupero, non risultano attualmente attivate modalità organizzative basate su classi aperte, né uno sportello dedicato o corsi di recupero pomeridiani, che potrebbero rafforzare il supporto agli alunni in difficoltà.

Analogamente, nell'area del potenziamento, non è ancora prevista l'articolazione di gruppi di livello per classi aperte, rappresentando un possibile ambito di sviluppo futuro per ampliare le opportunità di valorizzazione delle competenze avanzate.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel momento dell'iscrizione, la scuola avvia un processo di osservazione preliminare dell'alunno, in collaborazione con la famiglia, finalizzato a raccogliere informazioni chiare e omogenee sulle



caratteristiche, le esperienze pregresse e i bisogni educativi individuali. Nei primi giorni di settembre, si riunisce il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) per esaminare eventuali alunni con disabilità in ingresso e per formulare proposte in merito all'assegnazione dell'organico di sostegno.

Contestualmente, l'insegnante specializzata, insieme alle docenti della classe o sezione, analizza la documentazione trasmessa dalla famiglia, tra cui: Diagnosi Funzionale; Criteri e strumenti per facilitare l'inclusione, quali ruolo dell'insegnante di sostegno, eventuale supporto di operatori socio-educativi, utilizzo di mediazioni o mediatori per favorire la partecipazione alla vita scolastica; Incontri con la famiglia e con le strutture sanitarie di riferimento; Analisi delle risorse disponibili e della situazione di partenza dell'alunno. Nei mesi di settembre e ottobre, tutte le docenti della classe o sezione effettuano prime osservazioni sistematiche e programmano le attività di accoglienza, ponendo particolare attenzione al coinvolgimento di tutti gli alunni e alla valorizzazione della diversità come risorsa educativa e sociale. Entro il mese di novembre, sulla base delle osservazioni effettuate e dell'analisi della situazione di partenza, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene condivisa e integrata dalle docenti della classe durante gli incontri di programmazione settimanale. Nel corso dello stesso mese si tiene il primo GLH di classe, con la partecipazione di tutte le componenti previste dalla normativa vigente: famiglia, docenti di classe, dirigente scolastico, ASL ed eventuali operatori socio-educativi. In questa sede, il PEI viene presentato e condiviso con la famiglia e con gli operatori delle strutture sanitarie, garantendo la piena coerenza tra progettazione educativa e necessità del singolo alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, operatori enti locali e i genitori dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale nella vita scolastica e nel percorso educativo dei propri figli. L'Istituto ne riconosce la funzione di partner attivo nella progettazione e nella realizzazione di percorsi di inclusione, favorendo la partecipazione della famiglia alla definizione di strategie personalizzate e alla condivisione degli obiettivi formativi. La famiglia è inoltre coinvolta nelle attività della comunità educante, contribuendo alle iniziative culturali, laboratoriali e di cittadinanza attiva, e



sostenendo la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e partecipato. In questa prospettiva, il contributo delle famiglie valorizza le diversità e rafforza la continuità educativa tra casa e scuola, promuovendo la crescita armonica e globale di ciascun alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
-------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
-----------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
-----------------------------	---------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
-----------------------------	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola definisce il curriculum in riferimento ai documenti ministeriali, mentre i profili di competenza per discipline e anni di corso sono in fase di approfondimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano coerenti con il progetto educativo, anche se obiettivi e competenze attese non sempre sono formalmente definiti. Sono presenti referenti e dipartimenti disciplinari, con criteri di valutazione comuni a livello di scuola e l'utilizzo di prove condivise. Gli interventi di consolidamento e potenziamento a seguito della valutazione degli studenti vengono attivati in modo permanente. L'Istituto intende rafforzare ancor di più la condivisione delle pratiche valutative, definendo in modo sempre più chiaro obiettivi, competenze attese e strumenti di verifica, in coerenza con il curriculum e con il progetto formativo complessivo

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto promuove la continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, attraverso raccordi pedagogici, curricolari e organizzativi finalizzati a garantire un percorso formativo organico e coerente. Vengono realizzati progetti di accoglienza per le classi prime e attività di raccordo tra ordini di scuola, tra cui visite degli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia alla Primaria e delle classi quinte della Scuola primaria con i docenti della Scuola Secondaria di primo grado, inoltre favorisce attività comuni tra classi di ordini diversi e scambio di informazioni tra docenti sui percorsi scolastici. Gli insegnanti presentano inoltre gli alunni all'inizio dell'anno scolastico per favorire l'inserimento nelle nuove classi. La Scuola Secondaria di I grado integra queste iniziative con attività di orientamento scolastico e professionale, in collegamento con la Scuola Secondaria di II grado, per sostenere percorsi personalizzati e la progettualità educativa anche oltre il triennio.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Protocollo per la Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare

Il protocollo adottato dal 1° Istituto Comprensivo "Pirandello" di Carlentini disciplina le modalità organizzative e operative finalizzate a garantire il diritto all'istruzione e alla continuità educativa degli alunni che, per gravi e documentati motivi di salute, risultano impossibilitati alla frequenza regolare delle attività scolastiche in presenza.

Il protocollo prevede l'attivazione dei servizi di Scuola in Ospedale e di Istruzione Domiciliare per gli studenti che registrano assenze prolungate superiori ai trenta giorni, anche non continuativi, assicurando la continuità del percorso formativo attraverso una stretta collaborazione tra scuola, famiglie e strutture sanitarie di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il protocollo stabilisce che tali percorsi sono validi ai fini della regolarità dell'anno scolastico e ne definisce i requisiti di accesso, subordinando l'attivazione degli interventi alla presentazione di idonea certificazione medica specialistica.

Il protocollo indica inoltre che le attività didattiche sono progettate in forma flessibile e personalizzata dai docenti del Consiglio di Classe o del team educativo, anche mediante l'utilizzo di strumenti digitali e tecnologie per la didattica a distanza, al fine di promuovere il successo formativo, il benessere dell'alunno e la sua inclusione sociale.



Infine, il protocollo descrive l'iter procedurale relativo alla progettazione, attuazione, monitoraggio e rendicontazione finale degli interventi, in conformità alle disposizioni degli Uffici Scolastici Regionali e in coerenza con le finalità e gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Allegato:

Protocollo Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare_Pirandello-compressed.pdf



Aspetti generali

L'organizzazione della scuola è strutturata in modo funzionale, partecipato e orientato al miglioramento continuo, al fine di garantire l'efficacia dell'azione educativa e il corretto funzionamento dell'Istituto. In tale prospettiva, l'organigramma e il funzionigramma costituiscono strumenti fondamentali di pianificazione e gestione, attraverso i quali vengono esplicitati l'assetto organizzativo della scuola, i ruoli, le funzioni e le responsabilità delle diverse figure operanti al suo interno.

L'organigramma rappresenta la struttura gerarchico-funzionale dell'Istituto, individuando gli organi collegiali e le figure di sistema (Dirigente scolastico, staff di dirigenza, docenti con incarichi specifici, personale ATA), in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001, dal D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica e dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il funzionigramma, invece, descrive in modo analitico le funzioni operative e organizzative, chiarendo compiti, responsabilità e ambiti di intervento delle diverse figure, al fine di favorire una gestione efficace delle risorse umane e professionali. Tali strumenti contribuiscono a garantire trasparenza, corresponsabilità e continuità dell'azione amministrativa e didattica, in linea con i principi di efficacia, efficienza e qualità del servizio scolastico.

L'organigramma e il funzionigramma, inseriti nel PTOF ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, rappresentano pertanto un riferimento operativo per tutta la comunità scolastica e sostengono l'attuazione dell'offerta formativa in coerenza con le priorità educative e organizzative dell'Istituto.

[Organigramma A.s. 25-26](#)

[Funzionigramma A.s. 25-26](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratore :Sostituire il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento a qualsiasi titolo e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico. II Collaboratore: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del primo collaboratore. Verbalizzazione delle sedute del Collegio dei docenti. Organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico.	2
Funzione strumentale	AREA 1 – Autovalutazione e Gestione del piano triennale dell'offerta formativa AREA 2 – Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3 – Interventi e servizi per studenti e realizzazione di progetti formativi con enti esterni AREA 4 – Prevenzione della dispersione scolastica e cura educativa degli alunni con BES	9
Responsabile di plesso	Rappresentanza del Dirigente scolastico nel plesso. Controllo della vigilanza sugli alunni. Coordinamento generale delle attività didattiche, organizzazione interna del plesso, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori.	4



Responsabile di laboratorio	Impiego ottimale del/dei laboratorio/i. Eventuale adeguamento del regolamento d'uso dei medesimi. Arricchimento delle dotazioni, mediante proposte di nuove acquisizioni. Richiesta di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore S.G.A.). Segnalazione al Dirigente scolastico di eventuali situazioni di rischio. Breve relazione tecnica sulla inutilizzabilità di un bene (per deterioramento, obsolescenza etc.), necessaria al scarico inventariale del bene. In qualità di sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio: - aggiornamento dei beni: elenco inventariale con sommaria descrizione del bene e numero d'inventario; - segnalazione di anomalie nel funzionamento delle macchine e/o di arredi e infissi che necessitino di manutenzione; - in caso di guasti (ed in attesa di riparazione) la segnalazione, mediante appositi cartelli, della temporanea inutilizzabilità del laboratorio; - segnalazione di eventuali situazioni di rischio.	5
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;	1
--------------------	---	---

Team digitale	COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività,	3
---------------	--	---



anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore dell'educazione civica	Ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto nei confronti dei colleghi.	1
Referente di progetto	Coordinare i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto	40
Coordinatore di classe	Coordinare le attività delle classi	27
Coordinatore di intersezione della Scuola dell'Infanzia	Coordinare le attività delle sezioni	1
Coordinatore di Interclasse	Coordinare le attività didattiche, presiedere le riunioni, fare da raccordo con la dirigenza e favorire la collaborazione tra docenti e famiglie.	5
Coordinatore dipartimenti disciplinari	Il coordinatore di dipartimento disciplinare coordina la progettazione della disciplina, presiede le riunioni, cura criteri comuni di	5



	valutazione e fa da raccordo con la dirigenza e il Collegio docenti.	
Nucleo interno di valutazione	Il Nucleo Interno di Valutazione coordina le azioni di autovalutazione, analizza i dati di istituto, monitora il Piano di Miglioramento e supporta la dirigenza nei processi di qualità.	7
Commissione PTOF e Curricolo	La Commissione PTOF e Curricolo cura la progettazione e l'aggiornamento del PTOF, coordina il curricolo verticale e supporta il Collegio docenti nelle scelte didattiche e organizzative.	6
Commissione Uscite didattiche e viaggi di istruzione	La Commissione Uscite didattiche e viaggi di istruzione coordina la programmazione, verifica le procedure organizzative e supporta i docenti nel rispetto della normativa vigente.	5
Commissione Formazione classi/sezioni iniziali	La Commissione Formazione classi/sezioni iniziali definisce i criteri di composizione, collabora alla formazione equilibrata delle classi e supporta la dirigenza nel passaggio tra ordini di scuola.	16
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)	Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) coordina le azioni inclusive, monitora i bisogni educativi speciali e supporta la progettazione di interventi per l'inclusione.	20
Gruppo operativo di supporto psicopedagogico (GOSP)	Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) analizza situazioni di disagio, coordina interventi di supporto e collabora con famiglie e servizi per il benessere degli studenti.	12
Tutor docenti in anno di formazione e prova	Il tutor dei docenti in anno di formazione e prova affianca il docente neoassunto, supporta la progettazione didattica e favorisce	1



	l'inserimento professionale.	
Comitato di valutazione dei docenti	Il Comitato di valutazione dei docenti individua i criteri di valorizzazione del personale, esprime pareri sul superamento del periodo di formazione e prova, valuta il servizio docente.	3
Team antibullismo e per l'emergenza	Il Team Antibullismo e per l'Emergenza coordina interventi preventivi e correttivi, gestisce situazioni critiche e supporta studenti, famiglie e docenti in caso di emergenze o episodi di bullismo.	9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento sono destinate a progetti di recupero e/o consolidamento di alcune discipline (italiano/matematica) per alunni con carenze o con svantaggio socio culturale. Impiegato in attività di: Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Le ore di potenziamento non destinate ad attività curriculari e progettuali, sono utilizzate per coadiuvare le attività didattiche ordinarie con preferenza nelle classi con alunni BES e DSA. I docenti della	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, previa copertura delle ore curricolari, possono anche avere un orario settimanale che prevede ore di potenziamento, dedicate alle attività previste dalla Legge 107/2015, secondo le esigenze derivanti dal PTOF.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico.

Ufficio protocollo

Il protocollo riservato è uno strumento amministrativo che permette di conservare una copia non modificabile di eventuali comunicazioni fatte direttamente al dirigente scolastico, senza violare la segretezza di chi ha redatto quel documento.

Ufficio acquisti

Il sistema di gestione degli acquisti guida le Istituzioni scolastiche nella gestione informatizzata del processo di acquisto, ed in particolare nelle seguenti fasi: • Programmazione degli acquisti di beni, servizi e lavori; • Avvio, aggiudicazione e stipula delle procedure di acquisto; • Esecuzione del contratto.

Ufficio per la didattica

Si occupa della documentazione riguardante gli studenti, della gestione delle circolari, della prenotazione delle aule e della gestione degli orari di lezione, gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione servizio sanitario alunni; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale si occupa dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con



contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.

Supporto Ufficio Personale ed
Ufficio Contabilità

E' una figura di supporto all'ufficio del personale e inoltre assicura il trattamento contabile delle transazioni economiche patrimoniali e finanziarie in base alla normativa vigente e sovrintende alla realizzazione del bilancio di esercizio.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Link :http://www.sc15506.scuolanext.info](http://www.sc15506.scuolanext.info)

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [Link](#)

[:https://www.1comprcarlentinipirandello.edu.it/?s=modulistica&type=any](https://www.1comprcarlentinipirandello.edu.it/?s=modulistica&type=any)

Circolari on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE AIDO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SERVIZIO CIVILE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE- CATANIA - MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DIOGENE FORMAZIONE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETI QLOUD. SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: UTILIZZO ASSISTENTI TECNICI CON IL DE AMICIS DI FLORIDIA



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PIANO DELLE ARTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: SHE (Schools for Health in Europe)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE: VIVAIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

VIVAIO è una iniziativa rivolta a migliorare la socializzazione dei bambini e le opportunità di cura dei figli delle famiglie residenti nel Distretto Socio Sanitario D 49 Lentini, Carlentini, Francofonte (SR).

Le azioni comprendono il potenziamento dei servizi di cura dell'infanzia (fascia 0 – 6 anni) con offerte basate sul contatto con la natura e l'ambiente.

Le attività di progetto coinvolgeranno 115 bambini e le loro famiglie, con un insieme di azioni integrate che si muovono su due direttive: la pratica della comunità educante; l'esperienza dell'ambiente e la valorizzazione dello stesso, asilo in fattoria: educazione all'aperto.

COMUNITÀ EDUCANTE

ORTI DIDATTICI E DI COMUNITÀ: allestimento e cura di orti

DOMENICHE IN CAMPAGNA: una giornata all'aperto rinsaldare la collaborazione fra famiglia e educatori.

LABORATORI AMBIENTALI: manipolazione alimenti, riciclo, riconoscimento di piante, animali d'affezione.

NUOVE COMPETENZE: educatori e familiari insieme per condivisione di competenze

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE: OLTRE LA



PROMOZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto si rivolge agli alunni della scuola primaria, con particolare attenzione a quelli con svantaggi educativi, e propone un percorso che combina attività curriculari ed extracurriculari. Attraverso laboratori, giochi cooperativi, esperienze pratiche e momenti all'aperto, il progetto favorisce lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive, promuovendo un apprendimento che va oltre la semplice promozione scolastica e sostenendo il benessere e la crescita globale di ciascun bambino.

Finalità:

- Garantire inclusione e pari opportunità, anche per alunni con fragilità o svantaggi educativi.
- Favorire lo sviluppo di competenze relazionali, emotive e sociali.
- Offrire percorsi personalizzati che integrino attività curriculari ed extracurriculari.
- Promuovere autostima, fiducia in sé e partecipazione attiva.
- Stimolare curiosità, creatività e rispetto per l'ambiente, consolidando un apprendimento attivo



e significativo.

Il progetto è svolto da **Health & Senectus Soc. Coop. Sociale ONLUS** e dalla cooperativa **Accaesse**

Denominazione della rete: **COLLABORAZIONE CON LIONS/KIWANIS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con Lions

Progetto realizzato in collaborazione con il Lions Club, volto a sostenere iniziative educative, sociali e culturali per gli alunni, promuovendo valori di solidarietà, cittadinanza attiva e responsabilità civica attraverso laboratori, attività formative e iniziative pratiche.

Collaborazione con Kiwanis

Progetto realizzato in collaborazione con il Kiwanis, finalizzato a favorire il benessere, l'inclusione e lo



sviluppo sociale degli studenti, integrando le attività scolastiche con laboratori, momenti educativi e interventi concreti volti alla crescita personale e comunitaria.

Denominazione della rete: WALK BESIDE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto educativo rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia con bisogni educativi speciali, finalizzato a favorire l'inclusione, lo sviluppo delle competenze sociali e relazionali e il benessere emotivo. Attraverso attività individualizzate e di gruppo, laboratori e momenti esperienziali guidati dagli educatori, il progetto sostiene i bambini nel partecipare attivamente alle esperienze della classe, sviluppando autonomia, fiducia in sé stessi e relazioni positive.

Il progetto è svolto da **Health & Senectus Soc. Coop. Sociale ONLUS**, ente capofila e la cooperativa **Accaes**



Denominazione della rete: ARTE DI OGNI GENERE: CORPI LIBERI, VOCI PARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola che attua il progetto

Approfondimento:

Il progetto mira a coniugare apprendimento creativo e crescita civile, usando l'arte come strumento educativo e inclusivo.

Far sperimentare agli studenti diverse forme artistiche (pittura, musica, teatro, arti visive, ecc.), stimolando la creatività e l'espressività personale.

Promuovere la riflessione sui temi sociali, in particolare il rispetto della donna e l'uguaglianza di genere, attraverso l'arte come mezzo di comunicazione e sensibilizzazione.

Favorire l'inclusione e la collaborazione tra studenti, valorizzando le differenze e le capacità individuali.



Sviluppare sensibilità estetica e culturale, incoraggiando l'osservazione, l'interpretazione e l'apprezzamento delle diverse forme artistiche.

La scuola si avvale dei seguenti partners:

- Comune di Carlentini
- Co.Tu.Le.Vi
- Aido
- Diana : associazione anti violenza

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE: THE GREAT CHALLENGE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

THE GREAT CHALLENGE è un progetto educativo d'avanguardia finalizzato a trasformare la sfida personale dei giovani in un'opportunità di riscatto sociale e crescita collettiva.

L'iniziativa si distingue per un approccio assertivo e concreto basato su tre pilastri fondamentali:

- **Inclusione Strategica:** Coinvolge 160 studenti (114 in condizioni di fragilità e 46 meritevoli) di Lentini e Carlentini, promuovendo il supporto tra pari e il superamento dei limiti personali attraverso il confronto diretto .
- **Innovazione e Gamification:** Utilizza metodologie didattiche moderne, come i Live Quiz Show e lo sviluppo della Great Challenge App , per rendere l'apprendimento delle discipline STEM, digitali e artistiche stimolante e altamente coinvolgente .
- **Rete Territoriale Permanente:** Non si limita all'ambito scolastico, ma integra un' équipe multidisciplinare e strumenti digitali per supportare attivamente le famiglie e consolidare il dialogo tra scuole e istituzioni .

In un arco di 18 mesi, il progetto garantisce il potenziamento delle competenze dei minori e il loro reinserimento nei percorsi di istruzione , consolidando una comunità educante capace di contrastare efficacemente la dispersione scolastica .

Il progetto THE GREAT CHALLENGE coinvolge docenti e tutor scolastici delle scuole partner (IIS "Pier Luigi Nervi" e IIS "Gorgia Vittorini") , esperti ed educatori esterni provenienti dal terzo settore e dal mondo specialistico, operatori sociali, un' équipe multidisciplinare per il supporto alle famiglie, testimonial, figure di coordinamento e gestione, nonché enti locali e media del territorio, in un'azione integrata di sostegno educativo e formativo.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Addetto Primo soccorso/ Corsi sulla sicurezza

Corso in materia di sicurezza ed aggiornamento ai sensi del D. M. 388/03 del D.LGS. 81/08 e dell'accordo emanato dalla conferenza Stato-Regioni del 21/12/2011

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale della scuola
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ripensare l'orientamento: scuola didattica e società

Corso on line su sito www.scuola.net



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione e aggiornamento coerente con il Piano di Miglioramento
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione e aggiornamento coerente con il Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Codicre@creatività in codice 10 h

Corso on line su piattaforma Scuola Futura (curato da EFT Sicilia)

Destinatari	Tutti i docenti scuola dell'Infanzia e Primaria
-------------	---

Modalità di lavoro	• Social networking
--------------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione e aggiornamento coerente con il Piano di Miglioramento
---------------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Autoformazione e aggiornamento coerente con il Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Potenziare la didattica con l'intelligenza artificiale

Percorso Formativo on line su piattaforma Scuola Futura(curato da EFT Sicilia)

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Autoformazione e aggiornamento coerente con il Piano di Miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Autoformazione e aggiornamento coerente con il Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: Percorso iniziale della formazione continua Art.16,ter comma 1.D.L.13 aprile 2017 n 59

Il percorso è destinato ai docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni didattiche.

Destinatari	Collaboratori del Dirigente
-------------	-----------------------------



Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Miur

Titolo attività di formazione: "Scuola inclusiva in azione"

Il corso di formazione "Scuola inclusiva in azione" è finalizzato a rafforzare le competenze professionali del personale scolastico nella progettazione e realizzazione di pratiche educative inclusive. Attraverso un approccio operativo e condiviso, il percorso promuove strategie didattiche efficaci, strumenti per la personalizzazione degli apprendimenti e modalità di lavoro collaborativo, al fine di favorire il successo formativo e il benessere di tutti gli alunni.

Tematica dell'attività di formazione Inclusion e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: "La privacy nella scuola: obblighi, responsabilità e buone pratiche"

Il corso di formazione "La privacy nella scuola: obblighi, responsabilità e buone pratiche" è finalizzato a fornire al personale scolastico un quadro chiaro e aggiornato sulla normativa in materia di



protezione dei dati personali. Il percorso approfondisce ruoli e responsabilità nel trattamento dei dati, con particolare riferimento al contesto scolastico, e propone buone pratiche operative per garantire la tutela della privacy di studenti, famiglie e personale, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei conflitti all'interno della classe

Corso pratico rivolto ai docenti per riconoscere le dinamiche conflittuali tra studenti, applicare tecniche di mediazione e negoziazione e promuovere la collaborazione e il rispetto reciproco. L'obiettivo è trasformare i conflitti in opportunità di crescita, migliorare la convivenza in classe e sviluppare relazioni positive e un clima educativo sereno.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO A.S.2025-2026

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa; commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale; commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche; commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124:

“La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”;

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n. 80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO l'imminente Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa-Piano di Formazione del Personale-Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale

VISTI gli artt. Dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

VISTA la ricognizione dei bisogni formativi già effettuata;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art.24 C.C.N.L. 24.07.2003)



ESAMINATO l'Atto di Indirizzo, contenuto nella direttiva annuale del Ministero, per la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa del triennio 2025-2028;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Sicilia, da altri Enti territoriali e istituti TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

CONSIDERATO che il Piano annuale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi.

PREMESSA

Tenendo conto del Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti che la Legge n. 107/2015 ha reso obbligatoria, permanente e strutturale, il Piano Triennale di Formazione del nostro Istituto si ispira alle linee generali indicate annualmente dal MIUR e agli orientamenti strategici della politica di qualità dell'Istituto, finalizzata al miglioramento continuo. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce anche iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

Sono compresi nel Piano Triennale di Formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Sicilia per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti da MIUR, USR Sicilia, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi sia in autoaggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal PTOF;
- corsi di formazione professionale rivolti a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/20)

Il Collegio dei Docenti



Con delibera n. 3 del 29 ottobre 2025

Approva

Il Piano annuale di Formazione e Aggiornamento

per l'Anno Scolastico 2025-2026

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Pertanto, il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

STRUTTURAZIONE DEL PIANO

Si intende strutturare un Piano di Formazione efficace ed innovativo, pensato come spazio virtuale per costruire percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, in cui i docenti abbiano un ruolo attivo, come costruttori della propria formazione. Questa prospettiva implica l'utilizzo di metodologie didattiche attive (laboratori, workshop, ricerca-azione, comunità di pratiche, peer review), strettamente integrate all'incontro con l'esperto formatore.

PROGETTI DI RETE

Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo (ai sensi dell'articolo 1 commi 70-71-72-74 della Legge 107/2015), per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche. Nello specifico il 1° Istituto Comprensivo Pirandello si interfaccia con la Scuola Polo per la Formazione, che ha sede presso l'Istituto Superiore "Ruiz" di Augusta. La rete potrà costituire il livello organizzativo entro il quale progettare la formazione dei docenti e del personale, tenendo conto delle esigenze del territorio e delle singole scuole. Il nostro Istituto intende svolgere un ruolo attivo e



collaborativo all'interno della suddetta rete.

PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA

Il 1° Istituto Comprensivo Pirandello intende avvalersi della piattaforma Scuola Futura, piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.

Contenuti e moduli di formazione sono articolati in tre aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono tre delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- □ Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale. E' il programma di formazione del Ministero dell'Istruzione, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio, sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, previsto all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- □ Nuove competenze e nuovi linguaggi. L'obiettivo è rafforzare l'azione delle scuole per garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multilinguistiche, per tutti i cicli scolastici, con focus specifico sulle studentesse e con un pieno approccio interdisciplinare.
- □ Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. È il programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dalla analoga linea di investimento del PNRR. La finalità dei moduli formativi è rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di studentesse e studenti e promuovere successo educativo e inclusione sociale, grazie alla capacità di intervenire in modo mirato alle specifiche realtà territoriali e personalizzato sui bisogni di ragazze e ragazzi.

PIATTAFORMA SOFIA

Nel corso dell'anno sarà costantemente monitorata la piattaforma SOFIA e quanto offerto dai vari enti di formazione. Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorirà iniziative che fanno ricorso alla formazione in presenza, on-line e all'autoformazione.

Piano annuale di formazione e aggiornamento



ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Piano annuale di formazione e aggiornamento
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Attività Formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Aggiornamenti: Corsi sulla sicurezza	Tutto il personale dell'Istituto (docente e Ata)	Corsi di aggiornamento ai sensi del D. M. 388/03 del D.L.G.S. 81/08, dell'accordo emanate dalla conferenza Stato - Regioni (21/12/2011)
Corso "Scuola inclusiva in azione) (20 ore)	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola	Migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni
Corso sull'Intelligenza artificiale (6/8 ore)	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola	Migliorare l'apprendimento attraverso la personalizzazione dei percorsi didattici, fornendo agli studenti competenze digitali e pensieri critici sull'I. A
Corso di formazione sulla privacy	Tutto il personale dell'Istituto (docente e Ata)	Corso di formazione sulla privacy ai sensi del GDPR

BISOGNI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI

Da un'attenta rilevazione dei bisogni formativi, rivolta a tutto il personale docente dell'Istituto, è emerso quanto segue:

□ il 57,1% dei docenti preferirebbe un corso sulla gestione dei conflitti all'interno della classe; □ il 33,3 % sulle nuove metodologie: Tinkering;



□ il 9,5 % sulla valutazione.

Per quanto riguarda la rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA è emerso che si preferirebbe: □ un corso di formazione per l'inserimento degli strumenti di inclusione PEI e GLO; □ un corso di formazione di alfabetizzazione digitale volta all'eliminazione del cartaceo.

Per quanto riguarda la rilevazione dei bisogni formativi del personale ATA è emerso che si preferirebbe:

□ un corso di formazione per l'inserimento degli strumenti di inclusione PEI e GLO; □ un corso di formazione di alfabetizzazione digitale volta all'eliminazione del cartaceo.

Ulteriori corsi saranno comunicati durante l'anno scolastico se proposti dalla scuola polo, l'Istituto Superiore "Ruiz" di Augusta, dal MIUR, coerenti con il Piano triennale dell'Offerta formativa e con l'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso / Corsi sulla sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione programmi Argo

Tematica dell'attività di
formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola